

CORONASVIRUS, STRANI E INSPIEGABILI DISTURBI NEI GUARITI

ROMA, 4 lug. - Luca Richeldi, presidente della **Società italiana di pneumologia** e componente del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza, ha evidenziato che un terzo dei pazienti guariti dal Covid-19 presenta danni ai polmoni o accusano dei disturbi di altro tipo " difficilmente spiegabili ". "Stiamo constatando – ha raccontato Richeldi a Famiglia Cristiana – c he circa un terzo di coloro che hanno avuto la polmonite da Covid-19 ha ancora un danno funzionale, cioè hanno un polmone che non si è ripreso completamente". "Se questo danno sia definitivo, permanente, progressivo ovvero se si risolve da solo o con le terapie non lo sappiamo ancora". Lo pneumologo ha spiegato che "dai segnali che vengono dalla Cina e dagli studi su virus simili, si pensa che alcuni danni potrebbero permanere". Richiedi ha poi invitato i guariti a sottoporsi a regolari controlli dopo le dimissioni, poiché in molti continuano ad "accusare disturbi fin qui difficilmente spiegabili". Si tratta, ha spiegato l'esperto, di "un virus nuovo. Per questo anche dare informazioni ai nostri pazienti è più difficile, perché non le abbiamo: si tratta delle cosiddette cicatrici". "Parliamo di una forma di fibrosi polmonare – ha dichiarato Richeldi – ch e sembra possa essere particolarmente sviluppata nei pazienti che sono stati in terapia intensiva o che sono stati intubati o ventilati. Il polmone è, sostanzialmente, la porta di ingresso del virus ed è il primo organo che viene danneggiato". Riferendosi ai disturbi lamentati dai pazienti guariti, Richeldi ha aggiunto che bisogna "verificare che cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul sistema nervoso centrale, sul cuore, i reni". Tra i pazienti che lamentano disturbi "inspiegabili", ce n'è una che ha rilasciato una testimonianza a Famiglia Cristiana: "All'inizio ci chiamavano untori. Ora passiamo per depressi e ipocondriaci. È brutto da dire, ma è la verità, stavamo meglio quando avevamo il virus".

[CORONASVIRUS, STRANI E INSPIEGABILI DISTURBI NEI GUARITI]

Pubblicità

Un terzo dei pazienti guariti da Covid ha danni ai polmoni



PNEUMOLOGIA | REDAZIONE
DOTTNET | 02/07/2020 18:21

Richeldi, ne soffre chi è stato intubato o ventilato

"Stiamo constatando che circa un terzo di coloro che hanno avuto la polmonite da Covid-19 ha ancora un danno funzionale, cioè hanno un polmone che non si è ripreso completamente. Se questo danno sia definitivo, permanente, progressivo ovvero se si risolve da solo o con

le terapie non lo sappiamo ancora". Lo ha detto in un'intervista a **Famiglia cristiana** Luca Richeldi, presidente della **Società italiana di pneumologia** e componente del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza. Richeldi ha spiegato che "dai segnali che vengono dalla Cina e dagli studi su virus simili, **si pensa che alcuni danni potrebbero permanere**". E invita i guariti a sottoporsi a regolari controlli dopo le dimissioni, in molti infatti continuano ad accusare disturbi fin qui difficilmente spiegabili. "È un virus nuovo. Per questo anche dare informazioni ai nostri pazienti è più difficile, perché non le abbiamo - ha aggiunto - si tratta **delle cosiddette cicatrici. Parliamo di una forma di fibrosi polmonare** che sembra possa essere particolarmente sviluppata nei pazienti che sono stati in terapia intensiva o che sono stati intubati o ventilati. Il polmone è, sostanzialmente, la porta di ingresso **del virus ed è il primo organo che viene danneggiato**" Lo pneumologo, riferendosi ai disturbi lamentati dai pazienti guariti, ha affermato

Caduta capelli – Cause

I capelli persi non ricrescono

I miei consigli e le mie esperienze con la caduta dei capelli.

salvareicapelli.com

APRI

PIÙ LETTI

Gli under 20 hanno meno rischi di contrarre il Covid

Crediti Ecm, ecco le nuove regole

Denunciati quattro farmacisti: vendevano mascherine false

ULTIMI VIDEO

che bisogna "verificare che cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul sistema nervoso centrale, sul cuore, i reni". Famiglia cristiana racconta anche la storia di Morena Colombi, che soffre di malesseri prima sconosciuti: "All'inizio ci chiamavano untori. Ora passiamo per depressi e ipocondriaci. E' brutto da dire, ma è la verità, stavamo meglio quando avevamo il virus".



Dr. Annalisa Curcio, Responsabile Ricerca e Sviluppo AQMA Italia SpA
 Medronys epato - Evidenze cliniche nelle ipertransaminasemie associate e non alla steatosi epatica non alcolica



Medronys epato: recupero epatico in tempi brevi



Medronys epato: novità capsula acido - resistente

I CORRELATI



Dall'immunoterapia una speranza contro la fibrosi polmonare

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 26/06/2020 19:24

Lo indica lo studio della Stanford University, pubblicato sulla rivista Nature Communications



Una terapia biologica spegne l'infiammazione dell'asma grave

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 11/06/2020 18:06

Puggioni (Humanitas), agisce su citochine IL-4 e IL-13



Sviluppato e brevettato un dispositivo per la dialisi polmonare

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 22/06/2020 14:08

PneumoHelp rimuove l'anidride carbonica: così diventa meno necessario intubare



La cannabis danneggia i polmoni come il tabacco ma più velocemente

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 04/06/2020 17:55

Studio Unimore-Aou Modena, 'Preoccupa la giovane età dei pazienti'

TI POTREBBERO INTERESSARE



Dall'immunoterapia una speranza contro la fibrosi polmonare

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 26/06/2020 19:24

Lo indica lo studio della Stanford University, pubblicato sulla rivista Nature Communications



Una terapia biologica spegne l'infiammazione dell'asma grave

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 11/06/2020 18:06

Puggioni (Humanitas), agisce su citochine IL-4 e IL-13



Sviluppato e brevettato un dispositivo per la dialisi polmonare

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 22/06/2020 14:08

PneumoHelp rimuove l'anidride carbonica: così diventa meno necessario intubare



La cannabis danneggia i polmoni come il tabacco ma più velocemente

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 04/06/2020 17:55

Studio Unimore-Aou Modena, 'Preoccupa la giovane età dei pazienti'

ALTRO SU YAHOO METEO

Notizie Miralem Pjanic ha celebrato il trasferimento al Barcellona con una festa in famiglia, in Lussemburgo. Sono stati attimi di gioia ma anche di commozione, quando il centrocampista bosniaco è scoppiato in lacrime abbracciato al padre. All'età di 30 anni, il passaggio in blaugrana rappresenta il coronamento di una carriera disputata sempre ad alti livelli, dall'Olympique Lione alla Juventus, senza dimenticare la consacrazione con la maglia della Roma. ¡Qué momento! ¡Así festejó la familia de...

Scienza Un'area depressionaria di origine atlantica sta raggiungendo le nostre regioni settentrionali, apportando un graduale peggioramento, con temporali più significativi nella giornata di venerdì. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia-Romagna, con fenomeni che tenderanno ad essere diffusi e intensi nella giornata di domani, in particolare sulle zone pianeggianti. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani allerta arancione su alcuni settori della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia-Romagna. Allerta gialla, inoltre, nella Provincia Autonoma di Trento, in Liguria, Marche, Abruzzo, Umbria, su alcuni settori del Piemonte, della Lombardia e della Toscana, sui restanti territori di Veneto ed Emilia-Romagna. LOMBARDIA - Il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali della Regione Lombardia ha emesso un avviso di criticità moderata (arancione) a causa del residuo temporalesco ancora presente sul bacino di Milano. In particolare si segnala una fase più critica nel corso della giornata di domani, con un peggioramento della situazione nel pomeriggio. Il Comune di Milano attiverà di conseguenza il Centro Operativo di Comunale (Coc) per il monitoraggio dei livelli idrometrici dei fiumi Seveso e Lambro e del radar e saranno allertate le squadre di Polizia locale, Protezione civile e MM servizi idrici al fine di graduare l'attivazione del piano di emergenza. VENETO - In Veneto, domani e precipitazioni saranno più frequenti e diffuse, con rovesci e temporali anche organizzati: saranno possibili fenomeni localmente intensi con forti rovesci, raffiche e grandinate e quantitativi di pioggia localmente consistenti. I fenomeni tenderanno ad esaurirsi nelle prime ore di sabato. Domani e sino alla mattina di sabato 4 negli altri bacini del Veneto (Basso Brenta e Bacchiglione, Basso Adige e Po Fissero-Tartaro e CanalBianco, Basso Piave Sile e bacino scolante in Laguna, Livenza Lemene e Tagliamento) permane lo stato di attenzione per criticità idraulica. Notizie

Il marò Salvatore Girone ha commentato la sentenza del Tribunale che ha riconosciuto l'immunità dei due fucilieri: "Sono stati quasi incredulo". Notizie "E' già pronto un decreto che consentirà ai lavori stagionali assunti a tempo determinato di poter accedere al bonus di 600 euro. Un decreto interministeriale che utilizzerà i risparmi di spesa che ci sono stati con il decreto Cura Italia". Lo ha annunciato il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo partecipando al webinar 'A sud del futuro' organizzato da Cisl Sicilia. Il ministro ieri fornito alcuni dati sugli ammortizzatori sociali finanziati dal decreto Cura Italia e dal decreto Rilancio "che hanno consentito, anche in Sicilia, di affrontare le difficoltà a cui sono andati incontro sia i lavoratori che i datori di lavoro". "Sono circa 243mila i lavoratori che in Sicilia hanno usufruito della cassa integrazione, di cui 196mila pagati direttamente dall'Inps - ha detto- Sul bonus 600 euro per professionisti, lavoratori autonomi e stagionali turismo, ad oggi sono circa 331mila coloro che ne hanno usufruito, 163mila sono invece i bonus erogati dall'Inps a stagionali di altri settori o a lavoratori occasionali". Bonus 600

euro a chi assiste un familiare malato, l'ipotesi **Politica** "Con questa legge Pechino ha oltrepassato il limite. Avrebbe dovuto tener fede a un impegno preso con il resto del mondo per altri ventisette anni, ma non lo ha fatto. E' bene capire che in questo modo si sta destabilizzando l'equilibrio del mondo democratico, che non è perfetto, certo, ma cosa c'è dall'altra parte? L'autoritarismo". Lo ha affermato al 'Foglio' l'ambasciatore di Taiwan in Italia, Andrea Sing-Ying Lee, commentando l'entrata in vigore a Hong Kong della contestata legge sulla sicurezza nazionale. "Hong Kong è parte del mondo democratico e liberale. Dall'altra parte c'è il mondo antidemocratico: la Corea del nord, il Venezuela, la Cina", ha spiegato l'ambasciatore, secondo il quale "la Cina si sta portando via un gioiello che era nella casa dei democratici, e se nessuno dice niente - e parlo delle tre potenze più coinvolte, l'America, l'Unione europea e il Giappone - allora vuol dire che lo stesso mondo democratico ha dei seri problemi, e soprattutto Hong Kong sarà per sempre ciò che ha iniziato a essere ieri". Secondo l'ambasciatore, Taiwan non può essere come Hong Kong, "per motivi geografici" e perché la Cina non ha "sufficienti" risorse militari: "noi abbiamo 300mila soldati e tre milioni di riservisti. E poi c'è il possibile coinvolgimento di altri Paesi. L'opzione militare è insomma inapplicabile, o comunque molto rischiosa per il Partito, ed è per questo che per settant'anni la Cina ha rispettato questa divisione". **Notizie** La prima puntata di Temptation Island ha visto finire in lacrime Annamaria: la confessione intima su Antonio. **Intrattenimento** Il videoclip del singolo "Ciclone" di Takagi & Ketra, con la partecipazione di Elodie, sta spopolando tra gli utenti del web. Sui social non si spreca i commenti entusiasti per l'interpretazione esplosiva di Elodie che, con il nuovo look - capelli lunghi e lisci - convince davvero tutti. **LEGGI ANCHE:** Elodie rivela una bella novità su Instagram **GUARDA ANCHE:** Chi è Elodie? **Health** Invita alla prudenza il professor Luca Richeldi, presidente della **Società italiana di pneumologia**, che in un'intervista al settimanale Famiglia Cristiana fa il punto sui guariti da COVID-19 che accusano disturbi fin qui difficilmente spiegabili. **Sport** La Roma cede il passo anche all'Udinese, vittoriosa 2-0 all'Olimpico, e continua il suo 2020 da zona retrocessione. Questi i voti della formazione allenata da Paulo Fonseca. **AS Roma v Udinese Calcio - Serie A MIRANTE 6,5** - Tiene a galla la Roma. Risponde sempre presente, tranne sui due gol dove oggettivamente poteva fare ben poco **BRUNO PERES 5** - Perde un pallone sanguinoso su cui la Roma rischia lo 0-2 nel primo tempo, per il resto non spinge e non difende (dal 62' **ZAPPACOSTA 4** - Entra in... **Notizie** "Salvini è il benvenuto, le porte del campo sono aperte, ma se lui ci vuole cacciare, allora ci diano della terra, un posto dove andare con i miei figli". Così uno degli ospiti del campo Rom della Magliana, commenta l'arrivo del leader leghista, Matteo Salvini, in visita al vicino deposito Atac. **Notizie** Scontro in arrivo per Imu e Tari. Il decreto Rilancio proporrà un modo più comodo e meno costoso per pagare l'Imu e la Tari. Un emendamento appena approvato alla Camera, come riferisce laleggepertutti.it, introduce uno sconto del 20% per i contribuenti che pagheranno i tributi locali con l'addebito diretto sul conto corrente. Con la domiciliazione in banca o in posta, dunque, sarà possibile risparmiare in quinto dell'importo delle tasse sulla casa, sui rifiuti o sulla pubblicità, giusto per citare alcune delle imposte comunali. Altre novità che emergono dal lavoro della commissione Bilancio di Montecitorio sulla conversione in legge del dl Rilancio riguardano le imprese, e in modo particolare le case di cura private ed i laboratori analisi: le richieste di pagamento dei crediti vantati per forniture sanitarie, che fino ad oggi erano soggette al principio del silenzio-assenso una volta trascorsi senza risposta dell'ente debitore i 60 giorni, seguiranno il principio opposto, cioè quello del «silenzio-rifiuto» davanti alle mancate risposte delle regioni nei 45 giorni successivi alla domanda di pagamento del credito. Viene prorogata dal 30 settembre al 30 novembre la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni. Le cooperative agricole e i loro consorzi, in possesso delle clausole mutualistiche, potranno rivalutare i beni delle cooperative agricole, «fino alla concorrenza delle perdite dei periodi

precedenti computabili in diminuzione del reddito, senza assolvere alle imposte sostitutive, nei limiti del 70% del loro ammontare». Da segnalare, infine, l'erogazione di 3 milioni di euro per supportare le donne in condizione di maggiore vulnerabilità durante l'emergenza coronavirus e per favorire, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza. **Intrattenimento** **Marica Pellegrinelli ha un nuovo amore dopo Eros Ramazzotti. La donna frequenta il modello Paul Ferrari.** **Notizie** **La regione occidentale della Mongolia, ai confini con la Russia, è stata messa in quarantena dopo aver identificato due casi sospetti di peste nera legati al consumo di carne di marmotta.** **Intrattenimento** **Tra i protagonisti di Temptation Island vi sono l'ex calciatore della Fiorentina Lorenzo Amoruso e l'ex Miss Italia Manila Nazzaro.** **Sport** **Il tecnico del Napoli è amareggiato per il ko di Bergamo: "I due goal ce li siamo fatti da soli, non ricordo un tiro in porta dell'Atalanta".**

[ALTRO SU YAHOO METEO]

CON YAHOO MAIL HAI 1000 GB DI SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE GRATUITO

Collega il tuo account Gmail, Outlook o altre e-mail e approfitta dei 1000 GB di spazio gratuito di Yahoo Mail. **Notizie** La prima puntata di Temptation Island ha visto finire in lacrime Annamaria: la confessione intima su Antonio. **Notizie** Miralem Pjanic ha celebrato il trasferimento al Barcellona con una festa in famiglia, in Lussemburgo. Sono stati attimi di gioia ma anche di commozione, quando il centrocampista bosniaco è scoppiato in lacrime abbracciato al padre. All'età di 30 anni, il passaggio in blaugrana rappresenta il coronamento di una carriera disputata sempre ad alti livelli, dall'Olympique Lione alla Juventus, senza dimenticare la consacrazione con la maglia della Roma. ¡Qué momento! ¡Así festejó la familia de...

Notizie La regione occidentale della Mongolia, ai confini con la Russia, è stata messa in quarantena dopo aver identificato due casi sospetti di peste nera legati al consumo di carne di marmotta. **Intrattenimento** Marica Pellegrinelli ha un nuovo amore dopo Eros Ramazzotti. La donna frequenta il modello Paul Ferrari. **Intrattenimento** La prima puntata di Temptation Island è iniziata con Valeria già in lacrime per il comportamento di Ciavy **Scienza** Un'area depressionaria di origine atlantica sta raggiungendo le nostre regioni settentrionali, apportando un graduale peggioramento, con temporali più significativi nella giornata di venerdì. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia-Romagna, con fenomeni che tenderanno ad essere diffusi e intensi nella giornata di domani, in particolare sulle zone pianeggianti. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani allerta arancione su alcuni settori della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia-Romagna. Allerta gialla, inoltre, nella Provincia Autonoma di Trento, in Liguria, Marche, Abruzzo, Umbria, su alcuni settori del Piemonte, della Lombardia e della Toscana, sui restanti territori di Veneto ed Emilia-Romagna. **LOMBARDIA - Il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali della Regione Lombardia ha emesso un avviso di criticità moderata (arancione) a causa del residuo temporalesco ancora presente sul bacino di Milano. In particolare si segnala una fase più critica nel corso della giornata di domani, con un peggioramento della situazione nel pomeriggio. Il Comune di Milano attiverà di conseguenza il Centro Operativo di Comunale (Coc) per il monitoraggio dei livelli idrometrici dei fiumi Seveso e Lambro e del radar e saranno allertate le squadre di Polizia locale, Protezione civile e MM servizi idrici al fine di graduare l'attivazione del piano di emergenza. VENETO - In Veneto, domani e precipitazioni saranno più frequenti e diffuse, con rovesci e temporali anche organizzati: saranno possibili fenomeni localmente intensi con forti rovesci, raffiche e grandinate e quantitativi di pioggia localmente consistenti. I fenomeni tenderanno ad esaurirsi nelle prime ore di sabato. Domani e sino alla mattina di sabato 4 negli altri bacini del Veneto (Basso Brenta e Bacchiglione, Basso Adige e Po Fissero-Tartaro e CanalBianco, Basso Piave Sile e bacino scolante in Laguna, Livenza Lemene e Tagliamento) permane lo stato di attenzione per criticità idraulica. **Health****

Invita alla prudenza il professor Luca Richeldi, presidente della Società italiana di pneumologia, che in un'intervista al settimanale Famiglia Cristiana fa il punto sui guariti da COVID-19 che accusano disturbi fin qui difficilmente spiegabili. **Intrattenimento Tom Hanks, uno dei sopravvissuti al Covid-19 più famosi al mondo, ha detto chiaramente cosa pensa di chi non indossa la mascherina. "Ci sono davvero solo tre cose che possiamo**

fare per arrivare a domani: indossare una mascherina, attenerci al distanziamento sociale e lavarci le mani", ha detto. "Sono cose così semplici, così facili, che se qualcuno non riesce a praticare queste tre cose fondamentali penso che debba solo vergognarsi". Tom Hanks e sua moglie, l'attrice e cantante Rita Wilson, sono state due delle prime celebrità ad annunciare di aver contratto il virus e Hanks ora sta esortando tutti a rispettare le norme di prevenzione e "fare la propria parte". L'attore, secondo quanto riferisce 'People' ne ha parlato durante la conferenza stampa di presentazione del film 'Greyhound', che debutta il 10 luglio su Apple TV+. "È molto semplice", ha detto Hanks. "Se stai guidando una macchina, non vai troppo veloce, usi la fraccia ed eviti di investire i pedoni: mio Dio, è buon senso!", ha esclamato. Hanks e la Wilson furono trovati positivi al coronavirus - e messi in quarantena - al loro arrivo in Australia a marzo. Avevano raggiunto il paese per partecipare alla pre-produzione del film di Baz Luhrmann 'Elvis Presley' in cui Hanks interpreta il manager del cantante, Tom Parker. La coppia non ebbe complicazioni respiratorie e, una volta superato il virus, i due tornarono negli Usa dichiarandosi ansiosi di donare il proprio plasma nella speranza di aiutare gli altri.

Sport

Si chiama

Nathalia Felix, ha 26 anni, è brasiliana e da meno di un anno è la fidanzata di Douglas Costa, esterno d'attacco della Juventus. Nella partita contro il Genoa, il brasiliano è tornato al gol, il suo primo in questo campionato: sarà merito della sua nuova fiamma? Intrattenimento

La gioia dei genitori nel poter riabbracciare il ragazzo 16enne scomparso da Roma e ritrovato dopo 8 anni a Genova. Intrattenimento

Tra i

protagonisti di Temptation Island vi sono l'ex calciatore della Fiorentina Lorenzo Amoruso e l'ex Miss Italia Manila Nazzaro. Notizie

"Salvini è il

benvenuto, le porte del

campo sono aperte, ma se lui ci vuole cacciare, allora ci diano della terra, un posto dove andare con i miei figli". Così uno degli ospiti del campo Rom della Magliana, commenta l'arrivo del leader leghista, Matteo Salvini, in visita al vicino deposito Atac. Intrattenimento

L'attrice incoraggia l'uso delle mascherine e se la prende con le "tante persone negli Usa che si rifiutano di prendere le misure necessarie per appiattire la curva epidemica e proteggersi a vicenda". Tecnologia

WhatsApp, novità in

arrivo. L'app di messaggistica si appresta ad introdurre una serie di nuove funzioni a disposizione degli utenti. Si parte dagli sticker animati, sempre più utilizzati. WhatsApp sta implementando nuovi pacchetti di sticker animati sempre più divertenti ed espressivi.

Capitolo codici QR: con le nuove funzioni, aggiungere un nuovo contatto sarà ancora più semplice. Per inserirlo, sarà sufficiente inquadrare il suo codice QR e non bisognerà più digitare il numero. La 'dark mode' sbarca anche sul computer e sarà disponibile anche nella versione Web e Desktop. Cambiano le videochiamate di gruppo: ora che è possibile avviare una videochiamata con 8 partecipanti, sarà più facile concentrarsi su un partecipante alla volta. Basterà tenere premuto il suo video per visualizzarlo a schermo intero. E' stata aggiunta anche un'icona del video nelle chat con un massimo di 8 partecipanti, così si potrà avviare una videochiamata di gruppo con un solo tocco. Lo stato, poi, arriva anche su KaiOS: gli utenti KaiOS ora hanno a disposizione la funzione che permette di condividere gli aggiornamenti allo stato per 24 ore. Queste funzioni, fa sapere WhatsApp, saranno rese disponibili nel corso delle prossime settimane agli utenti che dispongono delle versioni più recenti dell'applicazione. Notizie

Kimi Raikkonen

ha scherzato sul fatto che a volte fatica a stare al passo con il figlio Robin quando girano su kart, con il figlio di cinque anni che sembra deciso a dedicarsi alle corse. Sport

Il tecnico del Napoli è amareggiato per il ko di Bergamo: "I due goal ce li siamo fatti da soli, non ricordo un tiro in porta dell'Atalanta". Notizie

Fabian O'Neill, ex calciatore di

Juventus, Perugia e Cagliari, è in gravi condizioni di salute. Il 46enne uruguayano è stato ricoverato d'urgenza per cirrosi epatica. L'ex nazionale della "Celeste", che combatte da tempo la battaglia contro l'abuso di alcol, proseguirà il recupero nella sua casa di Paso los Toros. Nonostante O'Neill abbia reagito bene al trattamento intensivo, la stampa locale

scrive di "situazione complicata". Notizie "Questa pandemia invece di rendere le persone più sagge, ha purtroppo aumentato l'impazzimento generale".

[CON YAHOO MAIL HAI 1000 GB DI SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE GRATUITO]

RICHELDI: "GUARITI DA COVID ACCUSANO DISTURBI FIN QUI DIFFICILMENTE SPIEGABILI"

"È un virus nuovo . Per questo anche dare informazioni ai nostri pazienti è più difficile perché non le abbiamo. Il consiglio, però, è quello di sottoporsi a regolari controlli dopo le dimissioni". Invita alla prudenza il professor Luca Richeldi , presidente della **Società italiana di pneumologia**, che in un'intervista al settimanale Famiglia Cristiana fa il punto sui guariti da COVID-19 che accusano disturbi fin qui difficilmente spiegabili

LEGGI ANCHE: Speranza: "In autunno fondamentale vaccinarsi contro l'influenza"

VIDEO - Focolaio e cluster: qual è la differenza "Stiamo cominciando a vedere adesso i pazienti che hanno avuto la malattia due o tre mesi fa", spiega Richeldi, che è anche componente del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza sanitaria. "Stiamo constatando che circa un terzo di coloro i quali hanno avuto la polmonite hanno ancora un danno funzionale, cioè hanno un polmone che non si è ripreso completamente . Se questo danno funzionale sia definitivo, permanente, progressivo ovvero se si risolve da solo o con le terapie non lo sappiamo ancora. Purtroppo, dai segnali che ci vengono dalla Cina e dagli studi su virus simili, pensiamo che alcuni danni potrebbero permanere".

LEGGI ANCHE - Fauci: situazione seria, gente non è cauta "Si tratta delle cosiddette cicatrici. Parliamo - aggiunge - di una forma di fibrosi polmonare . Sembra che questa possa essere particolarmente sviluppata nei pazienti che sono stati in terapia intensiva o che sono stati intubati o ventilati. Il polmone è, sostanzialmente, la porta di ingresso del virus ed è il primo organo che viene danneggiato. In tutta una serie di casi, però, è indispensabile andare a vedere la funzionalità anche degli organi extrapolmonari. Trattandosi, lo ripeto, di un virus nuovo, bisogna verificare cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul sistema nervoso centrale, sul cuore, i reni".

VIDEO - "Al nord ci si ammala", polemica sullo spot

[RICHELDI: "GUARITI DA COVID ACCUSANO DISTURBI FIN QUI DIFFICILMENTE SPIEGABILI"
]

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti la raccolta e all'utilizzo di dati personali come indirizzo IP e cookie, anche di terze parti, al fine di inviarti, attraverso un'analisi degli utenti che hanno visitato questo sito, contenuti e pubblicità in linea con le tue preferenze, analizzandone e misurandone le prestazioni. Puoi modificare in qualsiasi momento le tue preferenze nella [privacy policy](#).

Accetto

Maggiori Informazioni

Finalità | Terze parti

Covid, disturbi inspiegabili nei guariti: parla lo pneumologo

Luca Richeldi ha rivelato che "un terzo di coloro che hanno avuto la polmonite da Covid-19 ha ancora un danno"



Un terzo dei pazienti **guariti** dal Covid-19 presenta **danni ai polmoni** o accusano dei disturbi di altro tipo **"difficilmente spiegabili"**. È questa la rivelazione di **Luca Richeldi**, presidente della [Società italiana di pneumologia](#) e componente del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza.

"Stiamo constatando - ha raccontato Richeldi a Famiglia Cristiana - che circa **un terzo** di coloro che hanno avuto la polmonite da Covid-19 ha ancora un danno funzionale, cioè hanno un polmone che non si è ripreso completamente".

"Se questo danno sia definitivo, permanente, progressivo ovvero se si risolve da solo o con le terapie non lo sappiamo ancora". Lo pneumologo ha spiegato che "dai segnali che vengono dalla Cina e dagli studi su virus simili, si pensa che **alcuni danni potrebbero permanere**".

Richiedi ha poi invitato i guariti a sottoporsi a regolari controlli dopo le dimissioni, poiché in molti continuano ad "accusare disturbi fin qui **difficilmente spiegabili**".

Si tratta, ha spiegato l'esperto, di "un virus nuovo. Per questo anche dare informazioni ai nostri pazienti è più difficile, perché non le abbiamo: si tratta delle **cosiddette cicatrici**".

Altri temi caldi



Il Monferrato come la Provenza: ecco gli splendidi campi di lavanda



Cassa integrazione: nuove regole e scadenze nel decreto



Il Covid in Italia molto prima della pandemia: la scoperta dalle acque



Dormire circondati dai campi di lavanda nella regione più profumata d'Italia



Dal 1° luglio limite ai contanti e scatta il bonus su pagamenti digitali



ECONOMIA

Ex operaio brianzolo riceve un milione di dollari da Bill Gates



POLITICA

Berlusconi, ipotesi nuova maggioranza. La reazione della Lega



SOCIAL NEWS

Scomparso a 16 anni, ritrovato dopo 8: la gioia dei familiari



MONDO

Cina, scoperto un nuovo virus nei maiali: quali sono i rischi

“Parliamo di una forma di fibrosi polmonare – ha dichiarato **Richeldi** – che sembra possa essere particolarmente sviluppata nei pazienti che sono stati in terapia intensiva o che sono stati intubati o ventilati. Il polmone è, sostanzialmente, la porta di ingresso del virus ed è il primo organo che viene danneggiato”.

Riferendosi ai disturbi lamentati dai pazienti guariti, Richeldi ha aggiunto che bisogna “verificare che cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul **sistema nervoso** centrale, sul cuore, i reni”.

Tra i pazienti che lamentano disturbi “inspiegabili”, ce n'è una che ha rilasciato una testimonianza a Famiglia Cristiana: “All’inizio ci chiamavano untori. Ora passiamo per depressi e ipocondriaci. È brutto da dire, ma è la verità, **stavamo meglio quando avevamo il virus**”.

 **Mi piace** Piace a 7352 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

VIRGILIO NOTIZIE | 02-07-2020 20:40



Leggi anche

Covid, più vittime e contagiati I guariti sono oltre 190mila

Polmoniti 'anomale' di Alzano sono al vaglio degli inquirenti

Crescono i contagi, +201 Le nuove vittime sono 30

Covid, l'allarme dell'Oms 'Il peggio deve ancora venire'

Ad Alzano 110 polmoniti 'strane' già lo scorso inverno



CRONACA
Coronavirus: aumentano i contagi, vittime in 4 regioni



CRONACA
Marò, "increduli" dopo la sentenza: cosa faranno Gironi e Latorre



CRONACA
Coronavirus, nuovo focolaio a Vicenza: interviene Zaia



NEWS UFFICIO STAMPA

Richeldi: «Studiamo Le Cicatrici Lasciate Dalla Polmonite»

By Ufficio Stampa — Last updated Lug 3, 2020 — 5

“Stiamo cominciando a vedere adesso i pazienti che hanno avuto la malattia due o tre mesi fa” racconta Luca Richeldi, direttore della Uoc di pneumologia del Policlinico Gemelli, presidente della Società italiana di pneumologia e componente del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19. “E stiamo constatando che circa un terzo di coloro che hanno avuto la polmonite ha ancora un danno funzionale, cioè ha un polmone che non si è ripreso completamente.

Se questo danno funzionale sia definitivo, permanente, progressivo o se si risolve da solo o con le terapie non lo sappiamo ancora. Purtroppo, dai segnali che ci vengono dalla Cina e dagli studi su virus simili, pensiamo che alcuni danni potrebbero permanere”. Tutti gli ospedali hanno attivato e stanno attivando, i day hospital post Covid, continua Richeldi: sono “ambulatori multidisciplinari che prevedono, oltre allo pneumologo, anche infettivologi, geriatri, nefrologi, cardiologi”.

Questo perché, trattandosi di un virus nuovo, “bisogna verificare cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul sistema nervoso centrale, sul cuore, i reni”.

Share

Twitter

Email

 5

Ufficio Stampa

← PREV POST

NEXT POST →

Registrati

Login



federfarma.it

federazione nazionale unitaria titolari di farmacia

HOME

CHI SIAMO

EDICOLA

FARMACI E FARMACIE

TICKET REGIONALI

SPESA FARMACEUTICA

RISERVATO

Edicola > Rassegna stampa

Edicola



03/07/2020

Debito sorvegliato speciale Gentiloni: «Serve un piano»

Il Sole 24 Ore, 03/07/2020

Marco Rogari Gianni Trovati

Nelle trattative comunitarie sul Recovery Fund, che si svolgeranno nelle prossime settimane, l'Italia "potrà contare di più se non cancella, fra i suoi obiettivi, quello del controllo del debito pubblico", perché senza un impegno specifico diventerà "difficile avere un ruolo negoziale efficace". Lo ha sottolineato il commissario Ue per l'economia, Paolo Gentiloni, nella sua audizione alla commissione sulle Politiche Ue della Camera.

03/07/2020

Richeldi: «Studiamo le cicatrici lasciate dalla polmonite»

Famiglia Cristiana, 03/07/2020

Annachiara Valle

"Stiamo cominciando a vedere adesso i pazienti che hanno avuto la malattia due o tre mesi fa" racconta Luca Richeldi, direttore della Uoc di pneumologia del Policlinico Gemelli, presidente della [Società italiana di pneumologia](#) e componente del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19. "E stiamo constatando che circa un terzo di coloro che hanno avuto la polmonite ha ancora un danno funzionale, cioè ha un polmone che non si è ripreso completamente. Se questo danno funzionale sia definitivo, permanente, progressivo o se si risolve da solo o con le terapie non lo sappiamo ancora. Purtroppo, dai segnali che ci vengono dalla Cina e dagli studi su virus simili, pensiamo che alcuni danni potrebbero permanere". Tutti gli ospedali hanno attivato e stanno attivando, i day hospital post Covid, continua Richeldi: sono "ambulatori multidisciplinari che prevedono, oltre allo pneumologo, anche infettivologi, geriatri, nefrologi, cardiologi". Questo perché, trattandosi di un virus nuovo, "bisogna verificare cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul sistema nervoso centrale, sul cuore, i reni".

03/07/2020

Prepararsi al futuro

Internazionale, 03/07/2020

Jennifer Kahn

I vaccini panvirali (efficaci contro un'ampia gamma di ceppi: per esempio tutti i tipi di virus dell'influenza o un considerevole gruppo di coronavirus invece di uno solo) stanno diventando una possibilità reale. Negli ultimi anni è stato sviluppato un certo numero di vaccini universali per l'influenza che invece di attaccare la testa globulare del virus, che muta facilmente, attaccano il gambo, che non muta quasi mai. Un altro nuovo metodo è quello dei vaccini mRNA, che sfrutta l'Rna messaggero - una specie di corriere che comunica le istruzioni genetiche per la produzione delle proteine - per innescare la risposta del sistema immunitario. I vaccini mRNA presentano vantaggi potenzialmente enormi, in parte perché possono essere prodotti con molta rapidità (un solo mese invece di sei per un ceppo conosciuto, tra i due e i tre mesi per uno nuovo), ma anche perché possono essere realizzati su vasta scala e sono molto adattabili: se un ricercatore riesce a creare una base che funziona con questo coronavirus, sarà facile adattarla per il prossimo. Il principale ostacolo allo sviluppo di questi vaccini è la mancanza di fondi.

02/07/2020

Medici di famiglia e farmacisti morti «Nessun risarcimento per il Covid»

Corriere della Sera, 02/07/2020

Giuseppe Guastella

Farmacisti, medici, pediatri, dentisti e tutti gli altri operatori sanitari che svolgono un'attività libero-professionale non hanno diritto ad alcun risarcimento in caso di contagio da covid-19. Questo perché, a differenza dell'Inail, le compagnie assicurative private (alle quali i professionisti versano in media tra i mille e i duemila euro l'anno) non considerano il contagio un infortunio sul lavoro e non coprono i danni. Lo fanno solo se l'assicurato ha stipulato una polizza anche contro le malattie, cosa molto rara in Italia, perché il Servizio sanitario nazionale cura gratuitamente.

02/07/2020

Semplificazioni, rinvio dopo l'ultimo scontro. Conte insiste sul calo Iva

Il Messaggero, 02/07/2020

A.Gen.

Cerca

Farmacia Farmaco Lavoro

Inserisci il CAP o la località per trovare la farmacia più vicina.

oppure usa la [ricerca avanzata](#).

EDICOLA

- Rassegna stampa
- Comunicati stampa
- Ultime notizie
- Ansa Salute News
- FiloDiretto
- Multimedia

Multimedia



15 giugno 2020
Marco Cossolo a Sky Tg 24 (in onda il 12 giugno)



5 giugno 2020
Marco Cossolo a Radio Cusano (in onda il 3 giugno)



25 maggio 2020
Roberto Tobia a TGCOM24 Dentro i Fatti (in onda il 23 maggio)



21 maggio 2020
Marco Cossolo a Italia Sotto inchiesta (in onda il 20 maggio)



21 maggio 2020
Roberto Tobia a Fuori dal Coro (in onda il 19 maggio)



18 maggio 2020
Roberto Tobia al TGCOM24 (in onda il 18 maggio)



18 maggio 2020
Roberto Tobia a Mi Manda Rai3 (in onda il 18 maggio)



15 maggio 2020
Marco Cossolo a Radio1 Italia sotto inchiesta (in onda il 14 maggio)



venerdì 03 Luglio 2020
iltamtam.it
quotidiano online e mensile freepress



AMBIENTE E TERRITORIO

CRONACA

CULTURA

ECONOMIA E LAVORO

POLITICA

SALUTE

SPORT

TURISMO

[COLLAZZONE](#)

[DERUTA](#)

[FRATTA TODINA](#)

[MARSCIANO](#)

[MASSA MARTANA](#)

[MONTE CASTELLO DI VIBIO](#)

[SAN VENANZO](#)

[TODI](#)

[UMBRIA](#)



SALUTE, TODI

Dal Coronavirus una nuova categoria di malati cronici

Tommaso Marconi 3 Luglio 2020



Il dottor Ugo Paliani, direttore dell'Unità di emergenza Covid-19 dell'ospedale di Pantalla, parla della situazione dell'Ospedale di Pantalla e del quadro pandemico generale



Automobile Club Perugia
Delegazione ACI Ponte Rio

NUOVA APERTURA

Pian di Porto voc. Campette 144/27 (Hotel Europalace) _ 06059 Todi (PG) _ tel. 075 8945522

SERVIZI SOCI ASSOCIAZIONI ACI	BOLLO AUTO	PRATICHE AUTO	RINNOVO PATENTE CON MEDICO IN SEDE	PRATICHE MERCI C/PROPRIO C/TERZI	COLLAUDI GAS - GANCI A TODI
-------------------------------	------------	---------------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------

Tre mesi di duro lavoro e di grande emergenza. Dall'arrivo dei primi pazienti all'Ospedale agli inizi di marzo, fino alla decisione, a metà mese, di dichiarare l'**Ospedale della Media Valle del Tevere di Pantalla** come punto di riferimento regionale per l'emergenza **Coronavirus**: 153 i casi gestiti in totale, di cui 8 i decessi. Tra questi 5 deceduti "con" e non "per" il coronavirus. Stando ai dati del Ministero della Salute, l'Umbria è annoverata tra le regioni italiane che meglio ha risposto al Covid-19, con un tasso di guarigione del 92,5 per cento e un tasso di mortalità del 5 per cento: tutto questo grazie all'ottima risposta del sistema sanitario e del buon comportamento della popolazione, oltre al fatto che l'Umbria è stata tra le regioni meno colpite dalla pandemia.

Intanto, all'Ospedale di Pantalla si stanno ripristinando i primi servizi essenziali: tra questi, il primo a tornare operativo è stato quello della dialisi, riaperto il 25 maggio, cui sono seguiti la procreazione assistita e il pronto soccorso, tornati in funzione il primo giugno e il 15 giugno. L'oncologia invece è tornata operativa dal 22, anche se in relazione alle sole visite post-chirurgiche; è di queste ore la conferma della riapertura della chirurgia dal 13 luglio. Ci si augura che le riaperture proseguano, insieme al calo dell'aggressività e della contagiosità del virus.

Abbiamo intervistato **Ugo Paliani**, direttore della **Medicina Interna dell'Ospedale di Pantalla** da quasi 3 anni e nominato dalla Direzione Aziendale 3 mesi fa Direttore dell'Unità Operativa di Emergenza Covid-19 di Pantalla notoriamente convertito a COVID-Hospital, unico esemplare in Umbria. Il dott. Paliani si è rivolto alla Redazione di TamTam per fare il punto, specialmente

Cerca...

S.D.S.

NOVITÀ DA TEM

Sensore d'allarme per esterno con telecamera e microfono integrati

TODI (PG) - www.sds-sicurezza.com

2M FERRAMENTA SPECIALIZZATA

Gli specialisti della verniciatura!

GORI

TODI - Tel. 075.8887315 www.2msas.it

MARCHETTI EDILIZIA

SISTEMI E SOLUZIONI PER L'EDILIZIA

Stufe a pellet e camini per riscaldamento ad aria e ad acqua

PRONTA CONSEGNA

TODI - Via del Crocifisso, 106
Tel. e fax 075.8942872 - 075.9288020

DONA IL TUO 5X1000 ALL'AUCC ONLUS

CODICE FISCALE AUCC

94011710541

AUTUNTI A GARANTIRE SERVIZI GRATUITI AI PAZIENTI ONCOLOGICI E ALLE LORO FAMIGLIE SOSTIENI LA RICERCA

FARMACIA MENCONI

SCARICA IL VOLANTINO CON TUTTE LE OFFERTE

4P CALZATURE ABBIGLIAMENTO

www.calzature4p.it

COLLEPEPE (PG) - Tel. 075.8789343

Seguidi su

OMAR

con la popolazione locale, sulla situazione attuale dell'Ospedale e sulla gestione dell'emergenza a partire dal mese di marzo: "il successo di Pantalla è dovuto in primis dall'intero personale infermieristico ed oss ed in secundis dalla gestione multidisciplinare e certissima di tutti i nostri pazienti da parte del mio gruppo di internisti, infettivologi, pneumologi, pneumologi interventisti, cardiologi e degli intensivisti. Un mix di giovani ed "anziani" sia autoctono che esterno (Assisi, Branca, Spoleto, Perugia) con alta expertise, che mi hanno insegnato molto e che ci ha fatto elargire reale qualità clinica nella gestione di pazienti spesso fortemente sofferenti e sicuramente gli unici e veri eroi di questa pandemia. Colgo pertanto l'occasione per ringraziare l'intera Direzione Aziendale e Regionale che è venuta personalmente il 4 giugno scorso a Pantalla ad esprimere riconoscenza per il nostro operato", spiega Paliani.

Il Direttore Paliani coglie l'occasione per fare il punto anche sulle **conseguenze croniche lasciate dal virus**: "debbo segnalare uno scenario che nelle ultime settimane occupa i tavoli di discussione di noi medici e ricercatori. Questa pandemia lascerà in eredità una nuova categoria di malati cronici cioè si prevede che circa 1 paziente su 4 scampato alla furia del virus riporterà **danni permanenti cardiaci, cerebrali, renali, epatici e soprattutto polmonari**. In particolar modo la **Società Italiana di Pneumologia** prevede una nuova emergenza sanitaria citando testualmente che il 30% circa dei guariti da Covid, compresi i giovani, diventerà un paziente "cronico polmonare ovvero con alterazioni della funzionalità respiratoria da fibrosi polmonare. Nel nostro Ospedale di Pantalla stiamo per iniziare un **follow-up** (visite specialistiche, tc del torace, ecocardiogrammi, prove di funzionalità respiratorie, ecc.) sulla maggior parte dei pazienti umbri che abbiamo ricoverato, proprio per cercare di capire il loro quadro clinico a 3 a 6 ed a 12 mesi dall'inizio dell'infezione".

Con il dottor Paliani abbiamo cercato di fare chiarezza sulla **contagiosità più o meno alta del virus**, rassicurando ed incoraggiando la popolazione, ma invitando a non abbassare la guardia. Raccomandati come sempre **mascherina e lavaggio delle mani**, due misure che sono in grado di neutralizzare il contagio quasi al 100 per cento; no ai guanti, che invece potrebbero peggiorare la situazione. Secondo due recenti studi, uno del Centro Coreano per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive e l'altro del Centro Nazionale per le malattie infettive di Singapore, l'infettività (la carica virale che determina la contagiosità del virus) diminuisce dopo 7-10 giorni fino a scomparire precisamente dopo 11 giorni, mentre il virus è riscontrabile nell'RNA dell'essere umano fino a 8 settimane dal contagio e ciò determina la positività al tampone.

"Si a mare, alberghi e ristoranti. I dati attuali ci dicono assolutamente sì, con le giuste precauzioni: distanziamento, mascherina soprattutto nei luoghi chiusi ed igiene delle mani. Bisogna far ripartire l'economia altrimenti le conseguenze saranno peggiori di quelle provocate dal virus" dice Paliani, che prova anche a fare una previsione su un futuro ritorno alla normalità. "La scorsa settimana il prof. **Anthony Fauci**, l'immunologo più celebre del pianeta e con h-index tra i più alti al mondo (ndr un indice scientifico di competenza reale), ha dato questa risposta a tale domanda: non quest'inverno ove sarà possibile una seconda ondata ed ha aggiunto che la soluzione di tutto sarà solo il **vaccino** e pertanto non torneremo alla normalità prima di 9-12 mesi".

condividi su:



OSSERVATORIOMALATTIERARE

BPCO, buoni risultati dalla
combinazione
budesonide/glicopirronio/formoterolo

Psoriasi, Novartis lancia una
campagna nazionale di
sensibilizzazione

HIV, disponibile in Italia la terapia
con dolutegravir/lamivudina



Science

L'allarme di Richeldi: "Molti guariti dal Covid accusano in seguito disturbi difficilmente spiegabili"

Il presidente della [Società italiana di pneumologia](#): "Bisogna verificare cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul sistema nervoso centrale, sul cuore, i reni".



Luca Richeldi, presidente della [Società italiana di pneumologia](#)

globalist

2 luglio 2020



Non è una passeggiata e dobbiamo stare attenti: "È un virus nuovo. Per questo anche dare informazioni ai nostri pazienti è più difficile perché non le abbiamo. Il consiglio, però, è quello di sottoporsi a regolari controlli dopo le dimissioni".

Invita alla prudenza il professor Luca Richeldi, presidente della [Società italiana di pneumologia](#): lo fa in un'intervista a Famiglia Cristiana, che il settimanale pubblica nel numero da oggi in edicola all'interno di un'inchiesta sui guariti dal Covid-19 che accusano disturbi fin qui difficilmente spiegabili.

"Stiamo cominciando a vedere adesso i pazienti che hanno avuto la malattia due o tre mesi fa", spiega l'esperto, il quale è anche direttore dell'Unità operativa complessa di pneumologia al Gemelli di Roma e componente del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza sanitaria.

"Stiamo constatando che circa un terzo di coloro i quali hanno avuto la polmonite hanno ancora un danno funzionale, cioè hanno un polmone

che non si è ripreso completamente. Se questo danno funzionale sia definitivo, permanente, progressivo ovvero se si risolve da solo o con le terapie non lo sappiamo ancora. Purtroppo, dai segnali che ci vengono dalla Cina e dagli studi su virus simili, pensiamo che alcuni danni potrebbero permanere".

"Si tratta delle cosiddette cicatrici. Parliamo - aggiunge - di una forma di fibrosi polmonare. Sembra che questa possa essere particolarmente sviluppata nei pazienti che sono stati in terapia intensiva o che sono stati intubati o ventilati. Il polmone è, sostanzialmente, la porta di ingresso del virus ed è il primo organo che viene danneggiato. In tutta una serie di casi, però, è indispensabile andare a vedere la funzionalità anche degli organi extrapolmonari. Trattandosi, lo ripeto, di un virus nuovo, bisogna verificare cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul sistema nervoso centrale, sul cuore, i reni".

Nell'inchiesta, Famiglia Cristiana racconta, tra l'altro, la storia di Morena Colombi, "anima" di un gruppo di persone ufficialmente guarite che però soffrono di malesseri prima sconosciuti virus ("All'inizio ci chiamavano untori. Ora passiamo per depressi e ipocondriaci. E' brutto da dire, ma è la verità: stavamo meglio quando avevamo il virus").

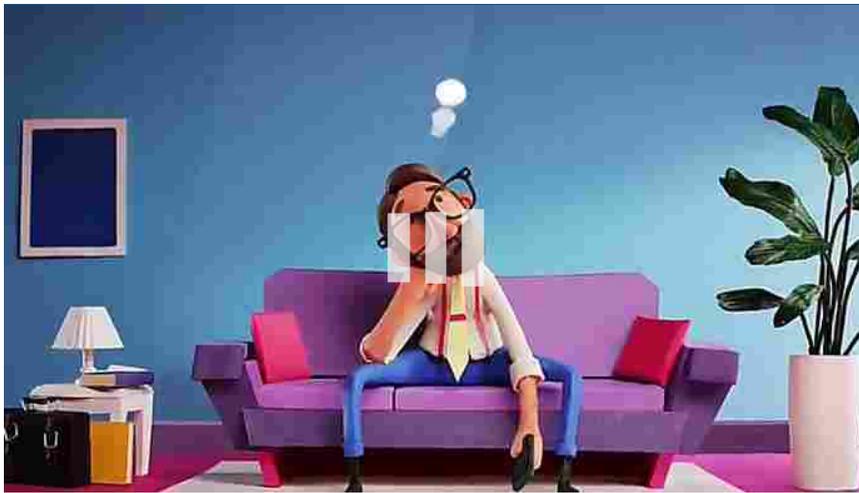


**Le banche
fare que**

Investi e imp

Ti potrebbe interessare

 Smartfeed | ▶



Casavo / Scopri un nuovo modo di vendere e comprare casa

DISTURBI DOPO LA GUARIGIONE. PARLA LO PNEUMOLOGO LUCA RICHELDI

«STUDIAMO LE CICATRICI LASCIATE DALLA POLMONITE»

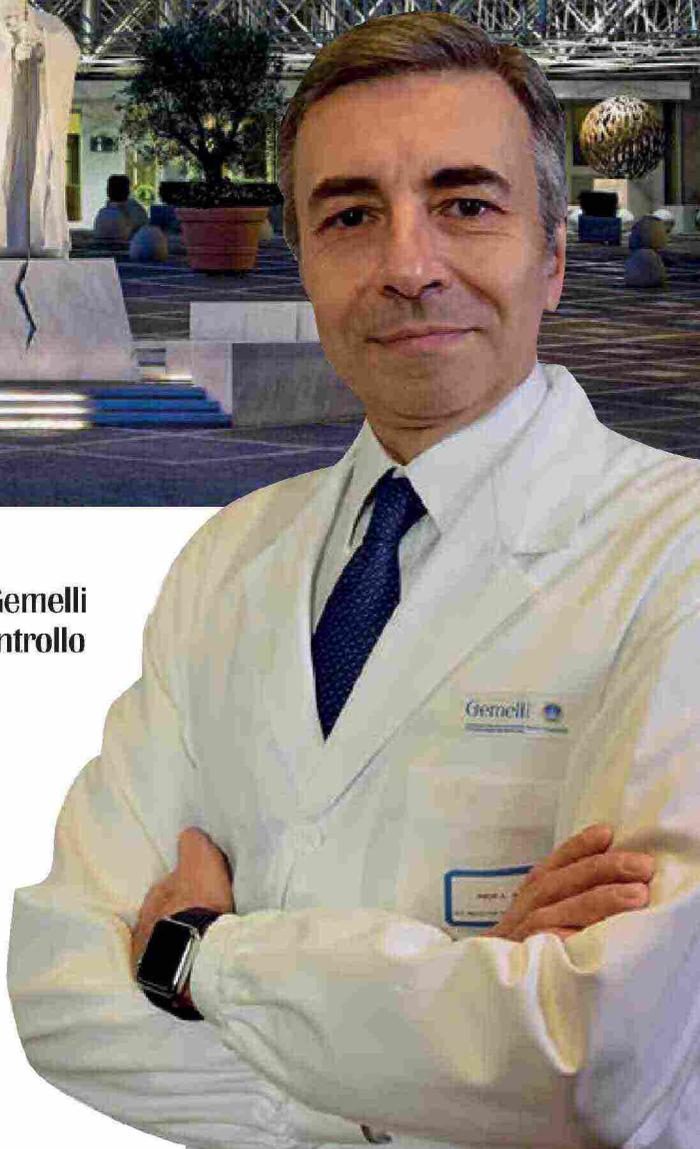


L'ingresso del Policlinico Gemelli dove lavora il professor Richeldi, 57 anni, membro del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza Covid-19, presidente della Società italiana di pneumologia e direttore della Uoc di pneumologia dell'Università Cattolica.

«È un virus nuovo, occorre accertarsi con continui monitoraggi che nulla sfugga. Il Gemelli è tra gli ospedali che hanno attivato un controllo sui danni subiti da chi ne è venuto fuori»

di Annachiara Valle

«È un virus nuovo. Per questo anche dare informazioni ai nostri pazienti è più difficile perché non le abbiamo. Il consiglio, però, è quello di sottoporsi a regolari controlli dopo le dimissioni». Invita all'attenzione e alla prudenza il professor Luca Richeldi, ordinario di Pneumologia all'Università Cattolica, direttore della Uoc (Unità operativa complessa) di pneumologia presso la Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, →



**COVID-19
INCHIESTA**



➔ presidente della **Società italiana di pneumologia** e componente del Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Professore, cosa succede a chi è stato ricoverato per il virus?

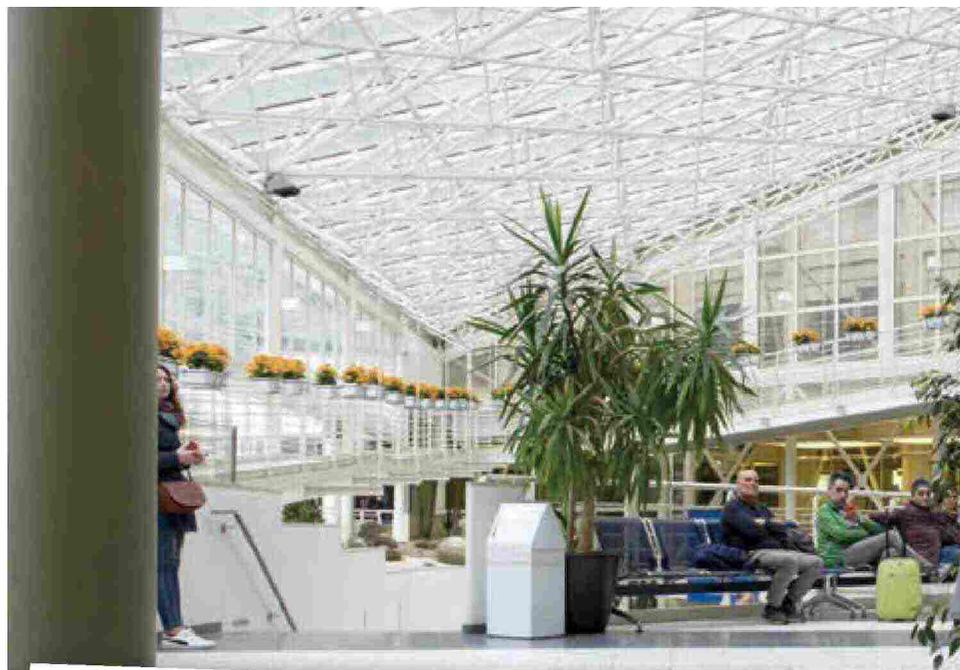
«Stiamo cominciando a vedere adesso i pazienti che hanno avuto la malattia due o tre mesi fa. E stiamo constatando che circa un terzo di coloro che hanno avuto la polmonite hanno ancora un danno funzionale, cioè hanno un polmone che non si è ripreso completamente. Se questo danno funzionale sia definitivo, permanente, progressivo o se si risolve da solo o con le terapie non lo sappiamo ancora. Purtroppo, dai segnali che ci vengono dalla Cina e dagli studi su virus simili, pensiamo che alcuni danni potrebbero permanere».

Sono le cosiddette "cicatrici" di cui sentiamo parlare?

«Esattamente. Si tratta di una forma di fibrosi polmonare. Sembra che questa possa essere particolarmente sviluppata nei pazienti che sono stati in terapia intensiva o che sono stati intubati o ventilati. Il polmone è, sostanzialmente, la porta di ingresso del virus ed è il primo organo che viene danneggiato».

Voi vi state occupando dei pazienti che hanno avuto il Covid. Quanti ne avete già visto?

«Un centinaio, e abbiamo verificato che nel 30% di loro persiste, a distanza di uno o due mesi dalle dimissioni, un deficit polmonare. Tutti gli ospedali hanno attivato e stanno attivando, come noi al Gemelli, questi day hospital, che si chiamano post Covid, per verificare eventuali danni. Sono strutture che il Servizio sanitario sta mettendo in piedi come ambulatori multidisciplinari che prevedono, oltre allo pneumologo, anche infettivologi, geriatri, nefrologi, cardiologi. E questo perché stiamo constatando che, in tutta una serie di casi, è indispensabile andare a vedere



Il professor Luca Richeldi durante una lezione all'Università Cattolica. Sopra, l'interno del Gemelli. La struttura, che continua a curare pazienti Covid, si sta occupando anche del monitoraggio dei dimessi.



la funzionalità anche degli organi extrapolmonari. Trattandosi, lo ripeto, di un virus nuovo, bisogna verificare cosa è successo, oltre che a livello polmonare, anche sul sistema nervoso

centrale, sul cuore, i reni. Potrebbero esserci stati danni a livello microvascolare, del letto capillare, in altri organi. Anche se, ripeto, il polmone è l'organo che va guardato con più at-



tenzione in tutti i pazienti».

In che percentuale possono essere danneggiati gli altri organi?

«Lo stiamo verificando, ma non ci sono ancora dati precisi. Abbiamo visto che il virus interessa un po' tutto. Ci sono state segnalazioni persino, anche se meno frequenti, di interessamento della cute, del sangue. Dobbiamo continuare i controlli nei pazienti nell'incertezza di una malattia che, proprio perché nuova, ha ancora dei grandi aspetti di mancata conoscenza. Questo è anche uno dei motivi dei richiami alla cautela. A volte possono sembrare eccessivi, ma non lo sono se pensiamo che questa è una malattia che, fino a pochi mesi fa, non compariva in nessun testo di studio».

Perché ci sono questi danni?

«Ancora non lo abbiamo totalmente capito. Abbiamo visto che un ruolo protettivo importante possono averlo i farmaci steroidei. Ma quello che desta in noi un po' di preoccupa-

zione è la grande variabilità da caso a caso e da paziente a paziente. Poche settimane fa, per esempio, c'è stato il caso di un diciottenne che ha avuto bisogno del trapianto polmonare. Questo per dire che è un virus che non conosciamo bene e che può dare diverse manifestazioni. Ripeto, non sappiamo, perché non c'è stato ancora il tempo sufficiente per dirlo, se i danni saranno permanenti. Certo a oggi molti di questi pazienti hanno danni funzionali che non avevano prima dell'infezione».

C'è una differenza di genere o di età in chi riporta danni?

«Direi di no. La differenza è nella severità della polmonite da cui si è stati colpiti».

Cosa deve fare chi ha avuto il Covid?

«Consiglio di contattare il centro in cui si è stati ricoverati per vedere se c'è un programma di controllo attivo e fare questo controllo. Intanto perché un controllo in più non fa male. E poi perché, non mi stancherò mai di ripeterlo, dobbiamo agire con molta cautela. Senza fare del terrorismo e senza spaventare nessuno, non abbiamo tutte le informazioni necessarie su questo virus. Per questo, meglio tenere sotto controllo i pazienti che hanno avuto il Covid-19, soprattutto quelli che lo hanno contratto in una forma importante».

Chi è guarito completamente può stare tranquillo o possono esserci sorprese?

«Al momento i pazienti che abbiamo visto con danni li avevano anche al momento delle dimissioni. Sui pazienti completamente guariti, in questo momento, non abbiamo evidenze che ci possano dire che possano avere problemi a distanza di tempo. Certo, meglio continuare i controlli perché stiamo parlando di un virus nuovo e dobbiamo essere sicuri, con continui monitoraggi, che nulla ci sfugga. Dobbiamo avere il massimo delle informazioni per gestire al meglio tutte le situazioni».



**RICCARDO
CACCIALANZA,
45 ANNI**

UN AIUTO PER IL RECUPERO

«L'ALIMENTAZIONE PER RECUPERARE FORZA»

I malati di coronavirus in terapia intensiva possono perdere fino a un chilo di massa muscolare al giorno e rischiano una grave perdita di forza con conseguenze negative sul processo di recupero. La medicina sta lavorando per capire come velocizzare questo percorso. **Riccardo Caccialanza**, direttore di Dietetica e nutrizione clinica al Policlinico San Matteo di Pavia, ha avviato una ricerca a riguardo, basata su studi clinici e osservazionali condotti in 16 Paesi nel mondo e sostenuta economicamente da Nutricia (della Danone). Caccialanza sottolinea la necessità di un supporto nutrizionale anche dopo le dimissioni dall'ospedale: «Abbiamo riscontrato che le complicazioni dovute alla perdita di massa magra possono prolungare i tempi di ripresa, e ciò si traduce in un ulteriore carico sulle spalle di un sistema sanitario già sofferente». Per questo sono necessarie linee guida cliniche, con interventi nutrizionali in grado di aiutare chi esce dalla terapia intensiva perché possa tornare a svolgere le attività quotidiane. «Mi riferisco a prodotti che forniscono elevati quantitativi di calorie, proteine e vitamine in volumi contenuti, il cui fine è supportare i pazienti nel recupero del peso e della massa muscolare persi nel corso della degenza ospedaliera. È importante anche, nell'ottica di una seconda ondata, ottimizzare lo stato nutrizionale e il sistema immunitario, strettamente correlati, delle persone fragili che più di altre possono essere esposte a forme severe di Covid-19.

O.V.

Domenica In, gli ospiti del 28 giugno 2020 - ultima puntata

Tutte le domeniche Mara Venier con i suoi ospiti in diretta dalle 14 su Rai1.

di Redazione / 28.06.2020



Dal 15 settembre 2019, Domenica In condotto da Mara Venier in diretta a partire dalle 14 su Rai1. In uno spazio domenicale con sorprese, personaggi, storie al femminile, musica e giochi, la padrona di casa conduce momenti di intrattenimento ed altri di confronto, tra talk sui temi d'attualità e interviste. Le puntate di Domenica In si possono vedere in streaming su RaiPlay. La regia del programma è di Roberto Croce.

Domenica In | 28 Giugno2020

La 42a e ultima puntata di "Domenica In", in onda domenica 28 giugno alle 14 su Rai1, avrà come protagonisti: **Romina Power** in studio per presentare il suo ultimo singolo "Una canzone complice", accompagnata da un video girato nei dintorni di Cellino San Marco. **Loretta Goggi** protagonista di un'intervista con Mara Venier nella quale ripercorrerà alcune tappe importanti della sua carriera. **Roby Facchinetti**, in collegamento da Bergamo, racconterà questo lungo periodo di quarantena vissuto in una delle città più colpite dal coronavirus e della sua canzone "Rinascero, rinascerai". **Jerry Calà** sarà in collegamento da

Verona, per presentare la sua nuova hit dell'estate "Un metro indietro". **Fabio Rovazzi** e il cast di "Made in Sud" si collegheranno per salutare Mara Venier, così come **Monica Marangoni**, conduttrice del programma "L'Italia con voi", saluterà il pubblico di "Domenica In" e i connazionali all'estero che seguono il programma attraverso Rai Italia. **Andrea Sannino** si esibirà con la sua canzone "Abbracciamme". Per lo spazio legato all'informazione sulla Fase3 e i dati sulla diffusione del contagio in Italia e nel mondo, saranno in collegamento il professor **Francesco Le Foche**, immunologo clinico, e **Giovanna Botteri**, giornalista e inviata Rai a Pechino.

Domenica In | 21 Giugno2020

Nella 41a puntata di "Domenica In", in onda domenica 21 giugno, in diretta alle ore 14 con Mara Venier: **Milly Carlucci** sarà presente in studio per raccontare come ha trascorso questo lungo periodo di quarantena e dare qualche anticipazione in merito ai suoi prossimi progetti televisivi. **Francesco Gabbani**, vincitore del Festival di Sanremo nel 2017, sarà in studio per presentare il suo ultimo singolo "Il sudore ci appiccica". **Giovanna Ralli** continuerà il suo racconto di Alberto Sordi, oltre a ripercorrere alcune tappe della sua carriera cinematografica. **Gianni Rivera** sarà in collegamento dal Foro Italico di Roma, per ricordare la 'partita del secolo' e quel gol memorabile che fece vincere alla Nazionale di calcio italiana il Mondiale nel 1970. **Stefano De Martino**, insieme al cast di "Made in Sud", si collegherà dagli Studi Rai di Napoli con una nuova 'sorpresa' per Mara Venier. Per il consueto spazio legato all'informazione sulla Fase3 e i nuovi dati sulla diffusione del contagio in Italia e nel mondo ci sarà un collegamento con il prof. **Fabrizio Pregliasco**, virologo e Direttore Sanitario dell'IRCCS di Milano.

Domenica In | 14 Giugno2020

La 40a puntata di "Domenica In", in diretta domenica 14 giugno su Rai1 alle 14.00, vedrà Mara Venier al timone, nonostante il piede ingessato, e avrà come protagonisti tanti amici ed ospiti in collegamento e in studio: **Gianna Nannini**, che ha deciso di festeggiare il suo compleanno alla Dear per poi ripercorrere alcune tappe della sua carriera ed esibirsi in una originale versione del brano "La donna cannone" di Francesco De Gregori; **Christian De Sica** e l'attrice **Giovanna Ralli** saranno presenti in studio per ricordare Alberto Sordi, in occasione dei 100 anni dalla sua nascita (nacque il 15 giugno 1920); **Eleonora Danieli**, neo mamma della piccola Carlotta, si collegherà dalla sua casa di Roma per raccontare il bel momento che sta vivendo; **Stefano De Martino** si collegherà dagli Studi Rai di Napoli, per presentare la nuova edizione di "Made in Sud", in onda su Rai2 da martedì 16 giugno in prima serata, che lo vede nelle vesti di conduttore insieme a Fatima Trotta e ai comici Biagio Izzo e Lello Arena; **Nek** sarà, invece, in collegamento per presentare il suo nuovo singolo "Perdonare". Per lo spazio informativo sulla Fase 3, sarà in collegamento il Prof. **Matteo Bassetti**, infettivologo e direttore della Clinica Malattie Infettive dell'Ospedale 'San Martino' di Genova.

Domenica In | 7 Giugno2020

La 39a puntata di "Domenica In", in onda domenica 7 giugno alle 14.00 su Rai1, condotta da Mara Venier con il piede ingessato a seguito di una frattura - avrà come protagonisti tanti amici ed ospiti in collegamento e in studio: **Luciana Littizzetto**, in collegamento da Torino, conclusa la stagione di "Che Tempo Che Fa" con Fabio Fazio si racconterà tra vita privata e carriera, mentre **Renzo Arbore** si collegherà dalla sua casa di Roma per presentare il nuovo programma 'Striminzitic Show', il comic show che debutterà su Rai2 dall'8 giugno in prima serata. **Alberto Matano**, il popolare giornalista e conduttore del programma di Rai1 "La Vita in Diretta", sarà ospite in studio e si racconterà, ripercorrendo alcune tappe importanti del suo percorso professionale; **J-AX**, cantautore e conduttore televisivo, sarà in studio per presentare il suo nuovo singolo "Una voglia assurda". Ci sarà anche spazio per un aggiornamento medico-scientifico sulla Fase2 con l'immunologo prof. **Francesco Le Foche**. **Christian Solinas**, Presidente della Regione Sardegna, si collegherà da Cagliari per parlare di vacanze e di turismo in Sardegna, mentre **Enzo Miccio**, 'wedding designer' e conduttore televisivo, si collegherà dalla Puglia per parlare di crisi del settore dei matrimoni a seguito dell'emergenza coronavirus.

Domenica In | 31 Maggio 2020

Nella trentottesima puntata di "Domenica In", in onda domenica 31 maggio, alle 14.00 su Rai1, **Massimo Ranieri** si racconterà tra vita privata e carriera oltre a presentare il suo singolo "Mia ragione", che aveva cantato a Sanremo 2020 e che fa parte del suo ultimo album. **Enrico Brignano** intervverrà per presentare la serata "Tutto casa e teatro", in onda su Rai2 lunedì 1 giugno, per poi raccontare come ha trascorso questo periodo di riposo forzato in famiglia causa emergenza Coronavirus. **Morgan** si collegherà da Milano per presentare il suo libro "Essere Morgan, la casa gialla" contenente foto, racconti e scritti inediti. Per un aggiornamento sugli ultimi dati in merito alla diffusione del Coronavirus intervverrà da Milano il prof. **Massimo Galli**, direttore del Dipartimento Malattie Infettive dell' ospedale 'Sacco' di Milano; **Giovanni Toti**, governatore della Liguria, si collegherà da Genova, mentre in collegamento da Bari ci sarà il Sindaco **Antonio Decaro**. **Giovanna Botteri**, corrispondente della Rai, si collegherà da Pechino per raccontare i suoi 30 anni di inviata nei quali ha seguito da vicino gli avvenimenti internazionali più significativi. **Pierluigi Diaco** si collegherà dallo Studio 3 di Via Teulada, dove sono in corso le prove del suo programma "Io e Te", che torna su Rai1 da lunedì 1 giugno alle 14.00

Domenica In | 24 Maggio 2020

La puntata di "Domenica In", in onda domenica 24 maggio alle 14.00 su Rai1, condotta da Mara Venier, avrà come protagonisti ed in collegamento: **Albano Carrisi**, che ha da poco festeggiato il suo 77esimo compleanno, si racconterà tra carriera e vita privata dalla sua tenuta di Cellino San Marco; **Anna Tatangelo** si collegherà dalla sua casa romana per parlare di come ha trascorso questo periodo di riposo forzato insieme a suo figlio Andrea, che ha da poco compiuto 10 anni. La coppia **Francesca Barra e Claudio Santamaria**, in collegamento da Milano, si soffermerà sugli aspetti della loro 'quarantena' e sul fatto che si sia rivelata una buona occasione per lavorare a nuovi progetti. E ancora, la virologa **Iliaria Capua**, che ha appena pubblicato il libro dal titolo "Il dopo", si collegherà dalla Florida per fornire gli ultimi aggiornamenti sul coronavirus e sulle misure che si stanno adottando in tutto il mondo per contenerne la diffusione e il contagio. Il sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro** e il sindaco di Capri **Marino Lembo** si collegheranno rispettivamente da Piazza San Marco e dalla celebre piazzetta caprese, per raccontare come queste due città si stanno organizzando per affrontare la ripartenza in vista della prossima stagione turistica. Poi il regista **Ferzan Ozpetek** intervverrà per presentare il suo ultimo romanzo "Come un respiro", mentre Elisa Isoardi racconterà alcune novità sulla ripartenza da lunedì prossimo del programma "La Prova del Cuoco".

Domenica In | 17 Maggio 2020

La 36ma puntata di "Domenica In", in onda su Rai1 domenica 17 maggio alle 14.00, avrà come protagonisti ospiti in collegamento e in studio. Tra questi, **Pamela Prati**, che ha appena pubblicato un romanzo autobiografico dal titolo "Come una carezza". L'attrice e soubrette sarà presente in studio e insieme a Mara Venier ripercorrerà alcune delle tappe più significative della sua vita e della sua carriera. **Viktorija Mihajlovic** si racconterà a tutto tondo parlando del suo rapporto con la sua famiglia e in particolare con suo papà Sinisa Mihajlovic, al quale ha dedicato un libro dal titolo "Sinisa, mio padre". Il cantante **Achille Lauro** intervverrà nella insolita veste di scrittore per presentare il suo libro autobiografico "16 marzo - L'ultima notte". **Maria Falcone**, Presidente della 'Fondazione Falcone', si collegherà da Palermo per presentare la settimana dedicata alla lotta alla mafia e che culminerà con "Palermo chiama Italia... Al balcone". L'evento si svolgerà in tutta Italia sabato 23 maggio, alle 18.00, alla stessa ora del terribile attentato al giudice Giovanni Falcone, il 23 maggio 1992. Ci sarà anche spazio per alcuni aggiornamenti sulla 'Fase2' e sulla ripartenza della stagione turistica e balneare con il Governatore della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini.

Domenica In | 2 Maggio 2020

La 34a puntata di "Domenica In", in onda domenica 3 maggio alle 14.00 su Rai1, si aprirà con il noto chef **Gennaro Esposito** che farà scoprire la sua personale e rinomata ricetta per il 'gateau di patate'. Poi sarà la volta di **Pupo**, che ripercorrerà la sua lunga carriera accennando al pianoforte alcuni suoi grandi successi. **Claudio Amendola**, invece, racconterà come sta superando questo periodo di quarantena, mentre **Fabio Rovazzi** in collegamento da Milano darà qualche anticipazione su alcune novità artistiche che lo riguardano. **Alessandro Siani**, in collegamento da Napoli, parlerà di come il mondo del cinema e dello spettacolo stia provando faticosamente a riorganizzarsi dopo lo stop a causa dell'emergenza Coronavirus. **Nino Formicola** ricorderà il suo compagno artistico Andrea Brambilla, scomparso nel 2013, con il quale formava il duo comico di grande successo 'Zuzzurro e Gaspare'. **Fabio Volo** coinvolgerà Mara Venier in una divertente diretta 'social' con tante sorprese. Per lo spazio informativo sulla 'Fase 2' interverrà il noto immunologo prof. **Francesco Le Foche**, mentre **Luca di Montezemolo** ricorderà i '30 anni di Telethon' e l'importanza di sostenere la ricerca.

Domenica In | 26 Aprile 2020

Ospiti di "Domenica In", in onda il 26 aprile alle 14.00 su Rai1, il pasticcere **Iginio Massari**, che farà scoprire ai telespettatori la sua personale e rinomata ricetta per preparare il tiramisù. Poi **Andrea Bocelli**, che racconterà il proprio impegno per l'Ospedale di Camerino, oltre a presentare la "sua" serata "Andrea Bocelli: un giorno nuovo", in onda martedì 28 aprile su Rai1. **Flavio Insinna** si collegherà da Roma, mentre **Teo Teocoli** e **Massimo Boldi**, da Milano, ripercorreranno i momenti più divertenti della loro carriera. Quello con **Morgan**, diventato papà per la terza volta da pochi giorni, sarà un collegamento particolare, mentre **Stefania Sandrelli** racconterà la sua quarantena lontano dal set. **Orietta Berti**, da Montecchio nell'Emilia, e **Jerry Calà**, da Verona, racconteranno le loro giornate in lockdown, mentre l'attrice **Anna Valle** si collegherà da Vicenza per presentare le repliche della serie tv "La Compagnia del Cigno". Per lo spazio informativo sul coronavirus, infine, interverrà il prof. **Luca Richeldi**, Presidente della [Società Italiana di Pneumologia](#), in collegamento dal Policlinico 'Gemelli' di Roma.

Domenica In | 19 Aprile 2020

Tanti amici e ospiti in collegamento con Mara Venier nella 31a puntata di "Domenica In", in onda alle 14 domenica 19 aprile. L'appuntamento si aprirà con un'intervista al popolare attore **Christian De Sica**, poi spazio alla coppia **Amadeus** e **Giovanna Civitillo**. **Max Giusti**, reduce da 'Pechino Express', si collegherà insieme al giornalista e compagno di squadra **Marco Mazzocchi**, mentre l'etoile **Eleonora Abbagnato** e il marito **Federico Balzaretto** si collegheranno dalla Spagna. **Elena Sofia Ricci** interverrà per presentare la nuova fiction di Rai1 'Vivi e lascia vivere', con lei anche il regista Ferzan Ozpetek che annuncerà una importante iniziativa, promossa con il sostegno dalla SIAE, per l'istituzione di una 'Giornata dedicata ai Camici Bianchi'. **Gino Sorbillo** e il sindaco **Luigi De Magistris** racconteranno come la città di Napoli sta affrontando questo periodo di emergenza, mentre il prof. **Francesco Le Foche** darà alcune indicazioni su come potrebbe avvenire il graduale passaggio alla "Fase 2". **Iginio Massari**, chef e pasticcere, regalerà ai telespettatori una delle sue ricette per preparare un dolce. Gli attori **Alessandra Mastronardi** e **Lino Guanciale** si collegheranno per promuovere le repliche della serie tv "L' Allieva 2", in onda da domenica 19 aprile, su Rai1.

Domenica In | 12 Aprile 2020

La 30a puntata di "Domenica In", in onda domenica 12 aprile dalle 14 su Rai1, anche nel giorno di Pasqua va in onda in diretta, con la conduzione di Mara Venier.

Protagonisti della puntata amici e ospiti in collegamento dalle loro case: **Gina Lollobrigida** racconterà la sua particolare domenica di Pasqua in compagnia dei suoi amici a 4 zampe; **Francesco Renga** si collegherà dalla sua casa di Brescia; **Rocio Munoz Morales** racconterà il momento particolare che sta vivendo in casa insieme al compagno Raoul Bova e alle loro bambine e con il cuore alla sua Spagna; **Daniele Liotti** farà una sorpresa a

Mara Venier, insieme al cast del film "Un figlio di nome Erasmus", visibile in streaming, **Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Ricky Memphis.**

Donatella Rettore si collegherà dalla sua casa di Castelfranco Veneto e insieme a **Michela Vittoria Brambilla** lancerà l'appello a non abbandonare gli animali in particolare in questo periodo di emergenza da coronavirus.

Katia Ricciarelli, insieme al tenore **Alfio Bonanno** in collegamento da New York, canterà la canzone "Hallelujah", accompagnata dal coro di bambini "Le dolci note".

Ci sarà anche spazio per le dolcezze di Pasqua con il noto chef e pasticciere **Ernst Knam**, in collegamento da Alassio.

Domenica In | 5 Aprile 2020

La 30a puntata di "Domenica In", in onda domenica 5 aprile, alle 14:00, in diretta, avrà come ospiti in collegamento: **Giorgio Panariello** racconterà come sta vivendo questo periodo chiuso in casa e farà sorridere ricordando alcuni dei suoi celebri personaggi; **Stefano De Martino** si collegherà dalla sua casa di Milano per mandare un messaggio ai tanti giovani invitandoli a stare a casa e rispettare le regole per il bene di tutti; con **Red Canzian** si parlerà del suo nuovo progetto musicale dedicato alla città di Venezia ed in collegamento ci sarà anche il Sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro; Roby Facchinetti**, dopo l'anteprima domenica scorsa della sua canzone dedicata a Bergamo 'Rinascero, Rinascera', manderà un videomessaggio di ringraziamento a Mara Venier; **Katia Ricciarelli** sarà in collegamento da Bardolino, in provincia di Verona, mentre il tenore **Vittorio Grigolo** si collegherà da Kiev dove sta tenendo una 'masterclass' internazionale di canto lirico; **Max Biaggi** si collegherà per mandare un messaggio a tutti gli sportivi. Poi, uno spazio per un approfondimento sul coronavirus con il prof. **Francesco le Foche**, immunologo del Policlinico Umberto I di Roma.

Domenica In | 29 Marzo 2020

Ospiti e storie in diretta da remoto per la 29a puntata di "Domenica In", condotta da Mara Venier, in onda domenica 29 marzo alle 14.00 su Rai1. Si comincia dagli ospedali di Bergamo, Roma e Bari per raccontare tre nuove nascite. Da Atene il collegamento con **Mika**, mentre **Don Antonio Mazzi** racconterà come in una delle sue Comunità Exodus, alcuni ragazzi stiano producendo mascherine da distribuire gratuitamente. **Roby Facchinetti**, da Bergamo, spiegherà come sta vivendo questo periodo in una delle zone più colpite dal coronavirus e farà ascoltare un brano inedito, scritto proprio in questi giorni insieme a Stefano D' Orazio, dal titolo "Rinascero". **Teo Teocoli**, da Varese, racconterà come sta affrontando la quarantena e farà sorridere i telespettatori con alcuni dei suoi celebri personaggi. **Orietta Berti** svelerà alcune ricette semplici e gustose. Ci sarà spazio anche, per riproporre un estratto dell'ultima intervista fatta da "Domenica In" all'attrice **Lucia Bosè**, comparsa il 23 marzo scorso. Infine, in collegamento dalla Basilica di San Francesco ad Assisi, **padre Enzo Fortunato** proporrà un momento di riflessione dedicato a Papa Francesco.

Domenica In | 8 Marzo 2020

La puntata di "Domenica In", in onda domenica 8 marzo in diretta alle 14 e condotta da Mara Venier, si svolgerà senza pubblico in studio, come tutti gli altri programmi Rai. In apertura, un talk dedicato alle tante mamme e ai genitori che si trovano ad affrontare la gestione dei figli a casa a seguito della decisione di chiudere le scuole fino al 15 marzo per l'emergenza Coronavirus. Ne parleranno in studio alcuni ospiti ed opinionisti. Tra le altre interviste: **Barbara Bouchet**, attrice tedesca e naturalizzata italiana, icona della commedia sexy anni '70, che si racconterà in una ampia intervista tra carriera e vita privata. **Gessica Notaro**, ex Miss Romagna nel 2007, racconterà la sua odissea vissuta a seguito dell'aggressione subita nel 2017 dal suo ex compagno che la sfregiò con l'acido, per poi esibirsi con **Antonio Maggio** cantando il brano "La faccia e il cuore". **Patrizia Mirigliani**, figlia dello storico 'patron' del Concorso Nazionale di Miss Italia Enzo Mirigliani, che racconterà la sua dolorosa vicenda a seguito della denuncia del figlio per problemi legati all' uso di sostanze stupefacenti. L'attore **Massimo Ghini** intervverrà per presentare il suo ultimo film "La volta buona", per la regia di Vincenzo Marra.

Enzo Gragnaniello dedicherà a tutte le donne il suo brano "Donna", che divenne un grande successo nel 1989, grazie all'interpretazione di Mia Martini.

Domenica In | 1 Marzo 2020

Vincenzo Mollica con un inedito Celentano, tanta musica, il ricordo di Rascel e il Settebello.

La 25a puntata di "Domenica In", in onda domenica 1 marzo alle 14.00, si aprirà con un'ampia intervista al giornalista **Vincenzo Mollica**, in pensione dal 29 febbraio, dopo 40 anni di attività al TG1. Per l'occasione, verrà mostrato anche un filmato inedito realizzato da Adriano Celentano e che contiene immagini del 'molleggiato' e di Vincenzo Mollica, da sempre grandi amici. Ancora tanto spazio alla musica con **Marco Masini**, che si esibirà al pianoforte cantando "Il confronto", presentato a Sanremo. Le **Vibrazioni**, invece, canteranno il brano "Dov'è", mentre **Michele Zarrillo** accennerà alcune delle sue bellissime canzoni per poi esibirsi con il brano sanremese "Nell'estasi o nel fango". La storia di **Renato Rascel** rivivrà attraverso un'ampia intervista con Giuditta Saltarini, sua compagna per tanti anni, con la quale si ripercorreranno i momenti più belli della loro carriera e della loro storia d'amore dalla quale nacque il figlio Cesare, oggi cantante e musicista. La puntata si concluderà con un'intervista al Ministro delle Politiche Giovanili e dello Sport **Vincenzo Spadafora**, che intervorrà insieme alla Nazionale italiana di pallanuoto.

Domenica In | 16 Febbraio 2020

Bugo, in studio senza Morgan, poi Elettra, Elodie, Levante e i cast de "L'amica geniale 2" e "La mia banda suona il pop" .

La 23esima puntata di "Domenica In", in onda domenica 16 febbraio alle 14.00 su Rai 1, si aprirà con un'ampia intervista a Bugo, il cantautore che, a seguito di un diverbio con Morgan, è stato squalificato e non ammesso alla serata finale di Sanremo 2020. Bugo si esibirà in studio cantando il brano "Sincero", presentato al Festival di Sanremo proprio in coppia con Morgan, mentre della parleranno in studio il produttore musicale Simone Bertolotti e i giornalisti Pierluigi Diaco, Giampiero Mughini e Paolo Giordano. Poi ancora ampio spazio ai protagonisti di Sanremo 2020 con Elettra Lamborghini, che canterà il brano "Musica - e il resto scompare", Elodie, con il brano "Andromeda", Levante che canterà "Tikibombom" e Alberto Urso che si esibirà con il suo brano "Il Sole Ad Est". In studio, poi, anche le due attrici Gaia Girace e Margherita Mazzucco, protagoniste della fiction di successo di Rai1 "L'Amica Geniale 2", mentre in finale di puntata intervorrà il cast del nuovo film di Fausto Brizzi "La mia banda suona il pop": Christian De Sica, Massimo Ghini, Angela Finocchiaro e Paolo Rossi interpreteranno il brano che fa da colonna sonora al film, che uscirà nelle sale il 20 febbraio.

Domenica In | 9 Febbraio 2020

Ospiti i 24 big della 70a edizione del Festival.

Una lunga domenica nella quale riascoltare, come da tradizione, le 24 canzoni della 70a edizione del Festival di Sanremo direttamente dai protagonisti: la 22a puntata di "Domenica in" sarà in diretta dal Teatro Ariston di Sanremo domenica 9 febbraio dalle 14.00 su Rai1 e sarà condotta da Mara Venier. Tra una canzone e l'altra, intervorranno alcuni opinionisti e giornalisti che avranno modo di fare alcune domande direttamente ai cantanti del Festival. Tra gli ospiti: i 'Gente de Zona', un gruppo musicale cubano fondato dal musicista Alexander Delgado e conosciuto in tutto il mondo per aver cantato con Enrique Iglesias in 'Bailando', nel 2014. Il gruppo è famoso anche per aver duettato con le più importanti pop star internazionali: Jennifer Lopez, Kylie Minogue, Marc Anthony, Laura Pausini. A "Domenica In" i 'Gente de Zona' canteranno il loro ultimo singolo 'Gozadera y bailando'. Inoltre, a Sanremo Wilma De Angelis. E' stata la stessa Mara Venier a invitare a Sanremo ufficialmente Wilma De Angelis dai microfoni di Rai Radio2 e Wilma, che compirà 90 anni il 8 aprile, sarà ospite di 'Domenica in' in quello stesso Teatro Ariston dal quale manca dal 1963, pur avendo al suo attivo 9 Festival di Sanremo. Wilma De Angelis si esibirà cantando un 'medley' dei suoi successi con alcuni dei brani che l'hanno

resa famosa come 'Nessuno' e 'Patatina'. La puntata si concluderà con l'esibizione del cantante vincitore della 70a edizione del Festival di Sanremo. La regia è di Stefano Vicario.

Domenica In | 2 Febbraio 2020

La 21a puntata di Domenica In, in onda domenica 2 febbraio dalle 14 su Rai1, si aprirà con un'ampia intervista a **Iva Zanicchi**, cantante e vincitrice di 3 Festival di Sanremo, in studio anche nelle vesti di scrittrice per presentare il suo ultimo romanzo dal titolo "Nata di luna buona". L'attrice **Vanessa Incontrada** intervverrà per presentare la nuova fiction "Come una madre", in onda dal 2 febbraio su Rai1 per 3 puntate, per la regia di Andrea Porporati. In studio il cantautore **Gianluca Grignani** per raccontarsi a tutto tondo tra successi, carriera e racconti di vita personale, per poi esibirsi nel suo ultimo singolo "Tu che ne sai di me". **Peppino di Capri** si esibirà cantando il suo ultimo singolo "Vorrei rivivere", mentre **Arisa** si esibirà in compagnia del duo La scapigliatura, cantando il brano "Incontrarsi un giorno a Milano". Per lo spazio dedicato a Sanremo 2020, un talk che avrà come protagonisti Iva Zanicchi, Peppino di Capri e Arisa, oltre agli opinionisti Pierluigi Diaco, Pino Strabioli e Nunzia De Girolamo. Per lo spazio dedicato ai libri, il giornalista ed ex direttore di Rai3 **Andrea Vianello** per presentare il suo libro "Ogni parola che sapevo" nel quale racconta il dramma vissuto a causa dell'ischemia che lo colpì esattamente un anno fa e di come sia riuscito ad uscirne grazie alle cure dei medici e all'affetto dei suoi cari.

Domenica In | 19 Gennaio 2020

La puntata di "Domenica In", in onda il 19 gennaio alle 14.00 su Rai1, si aprirà con una ampia intervista alla soprano e attrice **Katia Ricciarelli**, che quest' anno festeggia 50 anni di carriera. **Teo Teocoli** intervverrà interpretando alcuni dei suoi celebri personaggi. L'attrice **Veronica Pivetti** si racconterà in una intervista parlando della sua carriera e del suo ultimo romanzo 'Per sole donne'. Lo chef **Joe Bastianich** intervverrà in studio per raccontare a Mara Venier l'evoluzione che sta dando alla sua vita, inseguendo la sua grande passione per la musica, per poi esibirsi in studio cantando il singolo 'Nonna' (97 years), dedicato alla sua nonna Erminia. Nel corso della puntata anche spazio dedicato al prossimo Festival di Sanremo con un talk nel quale saranno protagonisti i giornalisti: Dario Salvatori, Marino Bartoletti, Emanuela Castellini e due cantanti che hanno già partecipato al Festival di Sanremo, come **Francesco Facchinetti** e il cantautore **Briga**.

Domenica In | 12 Gennaio 2020

La 18a puntata di "Domenica In", in onda domenica 12 gennaio 2020 alle 14 su Rai1, si aprirà con un'ampia intervista ad **Eleonora Daniele**, che da pochi giorni ha annunciato di essere in dolce attesa. **Isa Barzizza**, figlia del compositore e direttore d'orchestra Pippo Barzizza, racconterà la sua vita e la sua carriera di attrice e soubrette di successo al fianco di grandi artisti come Totò, Erminio Macario e la coppia Garinei e Giovannini. **Stefania Craxi** intervverrà in studio per presentare il romanzo inedito "Parigi - Hammamet", appena pubblicato a cura della 'Fondazione Bettino Craxi' e scritto da suo padre Bettino Craxi negli ultimi anni di vita, durante il suo esilio in Tunisia. Nel corso della puntata spazio dedicato al prossimo **Festival di Sanremo** con un talk, nel quale saranno protagonisti i giornalisti **Roberto D'agostino, Dario Salvatori, Marino Bartoletti, Marco Molendini** e due cantanti che hanno partecipato a diverse edizioni del Festival di Sanremo: **Roby Facchinetti**, che canterà un medley dei suoi grandi successi e **Mietta**, che si esibirà cantando il suo ultimo singolo "Cloro".

Domenica In | 5 Gennaio 2020

La 17a puntata di "Domenica In", in onda domenica 5 gennaio 2020 alle 14 su Rai1, viene interamente dedicata ai bambini e alle famiglie in occasione delle festività dell'Epifania. In studio, il 'Coro dolci note' composto da 50 bambini e diretto dal Maestro Alessandro Bellomaria. Tra gli ospiti, torna **Sandra Milo** per continuare il racconto della sua vita tra amori, successi e carriera; **Teo Teocoli** per cantare alcuni successi di

Adriano Celentano oltre ad esibirsi in uno sketch nei panni di uno dei suoi celebri personaggi. Il comico **Gabriele Cirilli**, impegnato a teatro con il suo nuovo spettacolo, si esibirà con un monologo sulle feste e sulla Befana. In studio la coppia 'Me Contro Te', ovvero Luì e Sofì (Luigi Calagna e Sofia Scalia), sui social con oltre 4 milioni di fan, per presentare il loro nuovo film 'La vendetta del Signor S', in uscita al cinema il 17 gennaio. Sempre per i bambini, arriveranno in studio 15 Befane da Urbania. Lo chef **Gianfranco Vissani** sarà protagonista di una ampia intervista sulla sua vita, la carriera e i suoi progetti futuri. Il mago **Silvan**, intervverrà con alcuni numeri di magia, mentre il giovane cantante napoletano **Andrea Sannino** canterà uno dei suoi successi 'Abbracciamme'. **Arturo Mariani**, giovane sportivo e scrittore nato con una sola gamba, racconterà la sua storia fatta di coraggio e di passione per lo sport.

CORRIERE DELLA SERA / CARDIOLOGIA



DOMANDE E RISPOSTE



Coronavirus: perché il calcetto non può ripartire? Cosa ci dice il Comitato Tecnico Scientifico

Gli sport di contatto sono a rischio contagio: «Il distanziamento non è assicurato e l'aggregazione è sicura. È un investimento oggi per ripartire in autunno»

di Silvia Turin



Niente ripresa del calcetto e altri sport da contatto a livello amatoriale o di società sportive dilettantistiche. È il parere espresso dal Comitato tecnico scientifico (Cts) che si è così espresso: «In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica nazionale, con il rischio di ripresa della trasmissione virale in cluster determinati da aggregazioni, come negli sport da contatto, riteniamo al momento di non poter assumere decisioni al riguardo che siano difformi rispetto alle raccomandazioni sul distanziamento fisico». Niente ripresa per il calcetto, dunque, così come per gli altri sport amatoriali da contatto quali basket, pugilato, pallavolo e altri.

Abbiamo raggiunto al telefono Luca Richeldi, Presidente della Società italiana di Pneumologia e membro del Comitato Tecnico Scientifico, e gli abbiamo chiesto le motivazioni del parere dato.



Le Newsletter di Salute del Corriere, ogni lunedì un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalla redazione di Salute.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



La nuova Sanità – Online Talk di RCS Academy con il Ministro...



L'auto elettrica non decolla: ecco perché | Milena Gabanelli

«Queste attività danno luogo ad aggregazioni certe, perché è intrinseco a questi sport, che hanno anche un aspetto sociale. In questo momento le aggregazioni sono un rischio di ripresa di trasmissione di focolai e non è un'idea ma una certezza, lo vediamo sia in Italia che all'estero. Non potendo mantenere il distanziamento sono attività a rischio contagio, indipendentemente dalle forme cliniche che deriverebbero da quei contatti. Parliamo di contenimento dei contagi nella popolazione».

Giocare all'aria aperta non può favorire la minore trasmissione?

«L'aggregazione c'è anche prima e dopo, negli spogliatoi, in panchina... Questa è un'ulteriore misura di cautela per ridurre la circolazione del virus».

Rispetto al ristorante dove vediamo seduti gruppi di amici che parlano senza mascherine?

«Il ristorante deve far rispettare precise norme. Nella situazione "stazionaria" riesco a mantenere distanze precise. Non lo posso fare in una partita di calcetto. Le sedute fisse al ristorante o al cinema danno una garanzia in più».

Perché la Serie A invece sì? Sono privilegiati?

«È una questione di protocolli. Le partite di serie A sono una deroga alle regole di distanziamento. Le società sono interlocutori formali legalmente e si assumono tutte le responsabilità di eseguire i protocolli stabiliti per la diagnosi e il controllo (costosi e sofisticati), che sono molto stringenti. Per gli sport amatoriali mancano gli interlocutori e la sicurezza che i circoli devono garantire anche a chi pratica queste attività».

Significa che a ottobre non riprenderanno nemmeno i corsi di calcio e basket ad esempio per i bambini?

«Dobbiamo presentarci in autunno con la circolazione del virus più bassa possibile. Per questo quello che stiamo facendo ora è un investimento per il futuro. Se il rischio di focolai dovesse abbassarsi, allora il parere sarebbe diverso. Meglio fare un sacrificio ulteriore oggi in vista di ottobre. Sono tutti investimenti: possiamo andare oggi al ristorante perché siamo stati chiusi in casa. È un modo di essere più cauti e più lungimiranti per il futuro».

Pareri contrari dal mondo dello sport

«Non sono d'accordo con il parere del Cts, confermo il mio parere positivo e resto in attesa di quello del ministro Speranza», ha detto in merito il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, dopo che il Comitato tecnico scientifico si è detto contrario alla ripresa del calcetto e degli sport di contatto. «Riprendere le attività dei centri sportivi, con le garanzie assicurate dal documento delle Regioni su sanificazione e mantenimento dei dati per i giorni necessari, aumenterebbe - io credo - la sicurezza per tutti», ha aggiunto Spadafora.

«Il comitato tecnico scientifico ci spieghi le ragioni: intanto si sappia bene che non solo lo sport di vertice muove economia, ma che ne muove tanta anche lo sport amatoriale, dove milita la stragrande maggioranza degli sportivi italiani. Se non ci faranno ripartire, i danni non saranno più recuperabili», dichiara Bruno Molea, presidente dell'Associazione Italiana Cultura Sport (AiCS). «Non si può continuare a trattare lo sport con due pesi e due misure, come se gli interessi economici sullo sport di massima serie valessero di più di quelli mossi dallo sport amatoriale. Gradiremmo si capisse invece quanto danno si sta creando a chi ha investito sullo sport amatoriale di contatto, come il calcio o il calcetto, il ballo, le arti marziali e altro».

Ordine sparso: la Puglia apre

Intanto alcune Regioni si stanno attrezzando in controtendenza: il governatore Michele Emiliano ha dato il via libera in Puglia, da oggi, agli sport di «contatto», come calcetto, basket, pugilato e arti marziali e lo spiega in questo modo: «In tanti



Sisma in Messico, il video del palazzo che ondeggia paurosam...



Sanità, il Covid allunga le liste d'attesa: ecco gli esami e...



Rientro a scuola: decideranno presidi e consiglio d'istituto...



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

aspettavano questa ordinanza, il provvedimento è stato possibile grazie al basso rischio nell'andamento dell'epidemia nella nostra Regione». Tra le misure di sicurezza da adottare nei centri sportivi: garantire la distanza di almeno un metro nelle docce e spogliatoi, uso obbligatorio della mascherina per tutti, tranne quando si gioca e accesso a scagioni.

25 giugno 2020 (modifica il 25 giugno 2020 | 15:08)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

TIM FIBRA & Disney+
29,90€/mese e Disney+
incluso per 6 mesi! Scade il
30 Giugno
[ATTIVA ORA](#)



Pubblicità – Mediolanum
Conto Corrente che ti
premia.
[Scopri Conto Mediolanum](#)



Passa a Link gas e luce.
Ora ancora più
conveniente, come non
succedeva da anni.
[Scopri di più](#)

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT**I PIÙ LETTI**

- **Pensioni, così possono cambiare: tra quota 41 e flessibilità...**
- **In Italia 190 nuovi casi e 30 morti. Rivisto il numero total...**
- **Si allontana da marito e figli per un'escursione in solitari...**
- **Maria Elena Boschi e Giulio Berruti: ecco il bacio. La serat...**
- **Riapertura delle scuole a settembre, ecco le linee guida del...**

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

SERVIZI | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)
[Compara offerte ADSL](#) | [Compara offerte Luce e Gas](#)



CORRIERE DELLA SERA / CARDIOLOGIA



DOMANDE E RISPOSTE



Coronavirus: perché il calcetto non può ripartire? Cosa ci dice il Comitato Tecnico Scientifico

Gli sport di contatto sono a rischio contagio: «Il distanziamento non è assicurato e l'aggregazione è sicura. È un investimento oggi per ripartire in autunno»

di Silvia Turin



Niente ripresa del calcetto e altri sport da contatto a livello amatoriale o di società sportive dilettantistiche. È il parere espresso dal Comitato tecnico scientifico (Cts) che si è così espresso: «In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica nazionale, con il rischio di ripresa della trasmissione virale in cluster determinati da aggregazioni, come negli sport da contatto, riteniamo al momento di non poter assumere decisioni al riguardo che siano difformi rispetto alle raccomandazioni sul distanziamento fisico». Niente ripresa per il calcetto, dunque, così come per gli altri sport amatoriali da contatto quali basket, pugilato, pallavolo e altri.

Abbiamo raggiunto al telefono Luca Richeldi, Presidente della Società italiana di Pneumologia e membro del Comitato Tecnico Scientifico, e gli abbiamo chiesto le motivazioni del parere dato.



Le [Newsletter di Salute](#) del Corriere, ogni lunedì un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalla redazione di Salute.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



La nuova Sanità – Online Talk di RCS Academy con il Ministro...



L'auto elettrica non decolla: ecco perché | Milena Gabanelli

«Queste attività danno luogo ad aggregazioni certe, perché è intrinseco a questi sport, che hanno anche un aspetto sociale. In questo momento le aggregazioni sono un rischio di ripresa di trasmissione di focolai e non è un'idea ma una certezza, lo vediamo sia in Italia che all'estero. Non potendo mantenere il distanziamento sono attività a rischio contagio, indipendentemente dalle forme cliniche che deriverebbero da quei contatti. Parliamo di contenimento dei contagi nella popolazione».

Giocare all'aria aperta non può favorire la minore trasmissione?

«L'aggregazione c'è anche prima e dopo, negli spogliatoi, in panchina... Questa è un'ulteriore misura di cautela per ridurre la circolazione del virus».

Rispetto al ristorante dove vediamo seduti gruppi di amici che parlano senza mascherine?

«Il ristorante deve far rispettare precise norme. Nella situazione "stazionaria" riesco a mantenere distanze precise. Non lo posso fare in una partita di calcetto. Le sedute fisse al ristorante o al cinema danno una garanzia in più».

Perché la Serie A invece sì? Sono privilegiati?

«È una questione di protocolli. Le partite di serie A sono una deroga alle regole di distanziamento. Le società sono interlocutori formali legalmente e si assumono tutte le responsabilità di eseguire i protocolli stabiliti per la diagnosi e il controllo (costosi e sofisticati), che sono molto stringenti. Per gli sport amatoriali mancano gli interlocutori e la sicurezza che i circoli devono garantire anche a chi pratica queste attività».

Significa che a ottobre non riprenderanno nemmeno i corsi di calcio e basket ad esempio per i bambini?

«Dobbiamo presentarci in autunno con la circolazione del virus più bassa possibile. Per questo quello che stiamo facendo ora è un investimento per il futuro. Se il rischio di focolai dovesse abbassarsi, allora il parere sarebbe diverso. Meglio fare un sacrificio ulteriore oggi in vista di ottobre. Sono tutti investimenti: possiamo andare oggi al ristorante perché siamo stati chiusi in casa. È un modo di essere più cauti e più lungimiranti per il futuro».

Pareri contrari dal mondo dello sport

«Non sono d'accordo con il parere del Cts, confermo il mio parere positivo e resto in attesa di quello del ministro Speranza», ha detto in merito il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, dopo che il Comitato tecnico scientifico si è detto contrario alla ripresa del calcetto e degli sport di contatto. «Riprendere le attività dei centri sportivi, con le garanzie assicurate dal documento delle Regioni su sanificazione e mantenimento dei dati per i giorni necessari, aumenterebbe - io credo - la sicurezza per tutti», ha aggiunto Spadafora.

«Il comitato tecnico scientifico ci spieghi le ragioni: intanto si sappia bene che non solo lo sport di vertice muove economia, ma che ne muove tanta anche lo sport amatoriale, dove milita la stragrande maggioranza degli sportivi italiani. Se non ci faranno ripartire, i danni non saranno più recuperabili», dichiara Bruno Molea, presidente dell'Associazione Italiana Cultura Sport (AiCS). «Non si può continuare a trattare lo sport con due pesi e due misure, come se gli interessi economici sullo sport di massima serie valessero di più di quelli mossi dallo sport amatoriale. Gradiremmo si capisse invece quanto danno si sta creando a chi ha investito sullo sport amatoriale di contatto, come il calcio o il calcetto, il ballo, le arti marziali e altro».

Ordine sparso: la Puglia apre

Intanto alcune Regioni si stanno attrezzando in controtendenza: il governatore Michele Emiliano ha dato il via libera in Puglia, da oggi, agli sport di «contatto», come calcetto, basket, pugilato e arti marziali e lo spiega in questo modo: «In tanti



Sisma in Messico, il video del palazzo che ondeggia paurosam...



Sanità, il Covid allunga le liste d'attesa: ecco gli esami e...



Rientro a scuola: decideranno presidi e consiglio d'istituto...



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

aspettavano questa ordinanza, il provvedimento è stato possibile grazie al basso rischio nell'andamento dell'epidemia nella nostra Regione». Tra le misure di sicurezza da adottare nei centri sportivi: garantire la distanza di almeno un metro nelle docce e spogliatoi, uso obbligatorio della mascherina per tutti, tranne quando si gioca e accesso a scaglioni.

25 giugno 2020 (modifica il 25 giugno 2020 | 15:08)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Passa a Link gas e luce.

Ora ancora più conveniente, come non succedeva da anni.
[Scopri di più](#)



Pubblicità - Mediolanum

Conto Corrente che ti premia.
[Scopri Conto Mediolanum](#)



TIM FIBRA & Disney+

29,90€/mese e Disney+ incluso per 6 mesi! Scade il 30 Giugno
[ATTIVA ORA](#)

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

- Pensioni, così possono cambiare: tra quota 41 e flessibilità...
- In Italia 190 nuovi casi e 30 morti. Rivisto il numero total...
- Si allontana da marito e figli per un'escursione in solitari...
- Maria Elena Boschi e Giulio Berruti: ecco il bacio. La serat...
- Riapertura delle scuole a settembre, ecco le linee guida del...

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

SERVIZI | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)
[Compara offerte ADSL](#) | [Compara offerte Luce e Gas](#)



CORRIERE DELLA SERA / CARDIOLOGIA



DOMANDE E RISPOSTE



Coronavirus: perché il calcetto non può ripartire? Cosa ci dice il Comitato Tecnico Scientifico

Gli sport di contatto sono a rischio contagio: «Il distanziamento non è assicurato e l'aggregazione è sicura. È un investimento oggi per ripartire in autunno»

di **Silvia Turin**



Niente ripresa del calcetto e altri sport da contatto a livello amatoriale o di società sportive dilettantistiche. È il parere espresso dal Comitato tecnico scientifico (Cts) che si è così espresso: «In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica nazionale, con il rischio di ripresa della trasmissione virale in cluster determinati da aggregazioni, come negli sport da contatto, riteniamo al momento di non poter assumere decisioni al riguardo che siano difformi rispetto alle raccomandazioni sul distanziamento fisico». Niente ripresa per il calcetto, dunque, così come per gli altri sport amatoriali da contatto quali basket, pugilato, pallavolo e altri.

Abbiamo raggiunto al telefono Luca Richeldi, Presidente della Società italiana di Pneumologia e membro del Comitato Tecnico Scientifico, e gli abbiamo chiesto le motivazioni del parere dato.



Le [Newsletter di Salute](#) del Corriere, ogni lunedì un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalla redazione di Salute.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



La nuova Sanità – Online Talk di RCS Academy con il Ministro...



L'auto elettrica non decolla: ecco perché | Milena Gabanelli

«Queste attività danno luogo ad aggregazioni certe, perché è intrinseco a questi sport, che hanno anche un aspetto sociale. In questo momento le aggregazioni sono un rischio di ripresa di trasmissione di focolai e non è un'idea ma una certezza, lo vediamo sia in Italia che all'estero. Non potendo mantenere il distanziamento sono attività a rischio contagio, indipendentemente dalle forme cliniche che deriverebbero da quei contatti. Parliamo di contenimento dei contagi nella popolazione».

Giocare all'aria aperta non può favorire la minore trasmissione?

«L'aggregazione c'è anche prima e dopo, negli spogliatoi, in panchina... Questa è un'ulteriore misura di cautela per ridurre la circolazione del virus».

Rispetto al ristorante dove vediamo seduti gruppi di amici che parlano senza mascherine?

«Il ristorante deve far rispettare precise norme. Nella situazione "stazionaria" riesco a mantenere distanze precise. Non lo posso fare in una partita di calcetto. Le sedute fisse al ristorante o al cinema danno una garanzia in più».

Perché la Serie A invece sì? Sono privilegiati?

«È una questione di protocolli. Le partite di serie A sono una deroga alle regole di distanziamento. Le società sono interlocutori formali legalmente e si assumono tutte le responsabilità di eseguire i protocolli stabiliti per la diagnosi e il controllo (costosi e sofisticati), che sono molto stringenti. Per gli sport amatoriali mancano gli interlocutori e la sicurezza che i circoli devono garantire anche a chi pratica queste attività».

Significa che a ottobre non riprenderanno nemmeno i corsi di calcio e basket ad esempio per i bambini?

«Dobbiamo presentarci in autunno con la circolazione del virus più bassa possibile. Per questo quello che stiamo facendo ora è un investimento per il futuro. Se il rischio di focolai dovesse abbassarsi, allora il parere sarebbe diverso. Meglio fare un sacrificio ulteriore oggi in vista di ottobre. Sono tutti investimenti: possiamo andare oggi al ristorante perché siamo stati chiusi in casa. È un modo di essere più cauti e più lungimiranti per il futuro».

Pareri contrari dal mondo dello sport

«Non sono d'accordo con il parere del Cts, confermo il mio parere positivo e resto in attesa di quello del ministro Speranza», ha detto in merito il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, dopo che il Comitato tecnico scientifico si è detto contrario alla ripresa del calcetto e degli sport di contatto. «Riprendere le attività dei centri sportivi, con le garanzie assicurate dal documento delle Regioni su sanificazione e mantenimento dei dati per i giorni necessari, aumenterebbe - io credo - la sicurezza per tutti», ha aggiunto Spadafora.

«Il comitato tecnico scientifico ci spieghi le ragioni: intanto si sappia bene che non solo lo sport di vertice muove economia, ma che ne muove tanta anche lo sport amatoriale, dove milita la stragrande maggioranza degli sportivi italiani. Se non ci faranno ripartire, i danni non saranno più recuperabili», dichiara Bruno Molea, presidente dell'Associazione Italiana Cultura Sport (AiCS). «Non si può continuare a trattare lo sport con due pesi e due misure, come se gli interessi economici sullo sport di massima serie valessero di più di quelli mossi dallo sport amatoriale. Gradiremmo si capisse invece quanto danno si sta creando a chi ha investito sullo sport amatoriale di contatto, come il calcio o il calcetto, il ballo, le arti marziali e altro».

Ordine sparso: la Puglia apre

Intanto alcune Regioni si stanno attrezzando in controtendenza: il governatore Michele Emiliano ha dato il via libera in Puglia, da oggi, agli sport di «contatto», come calcetto, basket, pugilato e arti marziali e lo spiega in questo modo: «In tanti



Sisma in Messico, il video del palazzo che ondeggia paurosam...



Sanità, il Covid allunga le liste d'attesa: ecco gli esami e...



Rientro a scuola: decideranno presidi e consiglio d'istituto...

 **Corriere della Sera**

 **Mi piace** Piace a 2,8 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

aspettavano questa ordinanza, il provvedimento è stato possibile grazie al basso rischio nell'andamento dell'epidemia nella nostra Regione». Tra le misure di sicurezza da adottare nei centri sportivi: garantire la distanza di almeno un metro nelle docce e spogliatoi, uso obbligatorio della mascherina per tutti, tranne quando si gioca e accesso a scaglioni.

25 giugno 2020 (modifica il 25 giugno 2020 | 15:08)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK**Passa a Link gas e luce.**

Ora ancora più conveniente, come non succedeva da anni.
[Scopri di più](#)

**Pubblicità – Mediolanum**

Conto Corrente che ti premia.
[Scopri Conto Mediolanum](#)

**TIM FIBRA & Disney+**

29,90€/mese e Disney+ incluso per 6 mesi! Scade il 30 Giugno
[ATTIVA ORA](#)

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT**I PIÙ LETTI**

- **Pensioni, così possono cambiare: tra quota 41 e flessibilità...**
- **In Italia 190 nuovi casi e 30 morti. Rivisto il numero total...**
- **Si allontana da marito e figli per un'escursione in solitari...**
- **Maria Elena Boschi e Giulio Berruti: ecco il bacio. La serat...**
- **Riapertura delle scuole a settembre, ecco le linee guida del...**

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)
[Compara offerte ADSL](#) | [Compara offerte Luce e Gas](#)



CORRIERE DELLA SERA / CARDIOLOGIA



DOMANDE E RISPOSTE



Coronavirus: perché il calcetto non può ripartire? Cosa ci dice il Comitato Tecnico Scientifico

Gli sport di contatto sono a rischio contagio: «Il distanziamento non è assicurato e l'aggregazione è sicura. È un investimento oggi per ripartire in autunno»

di Silvia Turin



Niente ripresa del calcetto e altri sport da contatto a livello amatoriale o di società sportive dilettantistiche. È il parere espresso dal Comitato tecnico scientifico (Cts) che si è così espresso: «In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica nazionale, con il rischio di ripresa della trasmissione virale in cluster determinati da aggregazioni, come negli sport da contatto, riteniamo al momento di non poter assumere decisioni al riguardo che siano difformi rispetto alle raccomandazioni sul distanziamento fisico». Niente ripresa per il calcetto, dunque, così come per gli altri sport amatoriali da contatto quali basket, pugilato, pallavolo e altri.

Abbiamo raggiunto al telefono Luca Richeldi, Presidente della Società italiana di Pneumologia e membro del Comitato Tecnico Scientifico, e gli abbiamo chiesto le motivazioni del parere dato.



Le [Newsletter di Salute](#) del Corriere, ogni lunedì un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalla redazione di Salute.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



La nuova Sanità – Online Talk di RCS Academy con il Ministro...



L'auto elettrica non decolla: ecco perché | Milena Gabanelli

«Queste attività danno luogo ad aggregazioni certe, perché è intrinseco a questi sport, che hanno anche un aspetto sociale. In questo momento le aggregazioni sono un rischio di ripresa di trasmissione di focolai e non è un'idea ma una certezza, lo vediamo sia in Italia che all'estero. Non potendo mantenere il distanziamento sono attività a rischio contagio, indipendentemente dalle forme cliniche che deriverebbero da quei contatti. Parliamo di contenimento dei contagi nella popolazione».

Giocare all'aria aperta non può favorire la minore trasmissione?

«L'aggregazione c'è anche prima e dopo, negli spogliatoi, in panchina... Questa è un'ulteriore misura di cautela per ridurre la circolazione del virus».

Rispetto al ristorante dove vediamo seduti gruppi di amici che parlano senza mascherine?

«Il ristorante deve far rispettare precise norme. Nella situazione "stazionaria" riesco a mantenere distanze precise. Non lo posso fare in una partita di calcetto. Le sedute fisse al ristorante o al cinema danno una garanzia in più».

Perché la Serie A invece sì? Sono privilegiati?

«È una questione di protocolli. Le partite di serie A sono una deroga alle regole di distanziamento. Le società sono interlocutori formali legalmente e si assumono tutte le responsabilità di eseguire i protocolli stabiliti per la diagnosi e il controllo (costosi e sofisticati), che sono molto stringenti. Per gli sport amatoriali mancano gli interlocutori e la sicurezza che i circoli devono garantire anche a chi pratica queste attività».

Significa che a ottobre non riprenderanno nemmeno i corsi di calcio e basket ad esempio per i bambini?

«Dobbiamo presentarci in autunno con la circolazione del virus più bassa possibile. Per questo quello che stiamo facendo ora è un investimento per il futuro. Se il rischio di focolai dovesse abbassarsi, allora il parere sarebbe diverso. Meglio fare un sacrificio ulteriore oggi in vista di ottobre. Sono tutti investimenti: possiamo andare oggi al ristorante perché siamo stati chiusi in casa. È un modo di essere più cauti e più lungimiranti per il futuro».

Pareri contrari dal mondo dello sport

«Non sono d'accordo con il parere del Cts, confermo il mio parere positivo e resto in attesa di quello del ministro Speranza», ha detto in merito il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, dopo che il Comitato tecnico scientifico si è detto contrario alla ripresa del calcetto e degli sport di contatto. «Riprendere le attività dei centri sportivi, con le garanzie assicurate dal documento delle Regioni su sanificazione e mantenimento dei dati per i giorni necessari, aumenterebbe - io credo - la sicurezza per tutti», ha aggiunto Spadafora.

«Il comitato tecnico scientifico ci spieghi le ragioni: intanto si sappia bene che non solo lo sport di vertice muove economia, ma che ne muove tanta anche lo sport amatoriale, dove milita la stragrande maggioranza degli sportivi italiani. Se non ci faranno ripartire, i danni non saranno più recuperabili», dichiara Bruno Molea, presidente dell'Associazione Italiana Cultura Sport (AiCS). «Non si può continuare a trattare lo sport con due pesi e due misure, come se gli interessi economici sullo sport di massima serie valessero di più di quelli mossi dallo sport amatoriale. Gradiremmo si capisse invece quanto danno si sta creando a chi ha investito sullo sport amatoriale di contatto, come il calcio o il calcetto, il ballo, le arti marziali e altro».

Ordine sparso: la Puglia apre

Intanto alcune Regioni si stanno attrezzando in controtendenza: il governatore Michele Emiliano ha dato il via libera in Puglia, da oggi, agli sport di «contatto», come calcetto, basket, pugilato e arti marziali e lo spiega in questo modo: «In tanti



Sisma in Messico, il video del palazzo che ondeggia paurosam...



Sanità, il Covid allunga le liste d'attesa: ecco gli esami e...



Rientro a scuola: decideranno presidi e consiglio d'istituto...



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

aspettavano questa ordinanza, il provvedimento è stato possibile grazie al basso rischio nell'andamento dell'epidemia nella nostra Regione». Tra le misure di sicurezza da adottare nei centri sportivi: garantire la distanza di almeno un metro nelle docce e spogliatoi, uso obbligatorio della mascherina per tutti, tranne quando si gioca e accesso a scagioni.

25 giugno 2020 (modifica il 25 giugno 2020 | 15:08)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Pubblicità – Mediolanum
Conto Corrente che ti premia.
[Scopri Conto Mediolanum](#)



TIM FIBRA & Disney+
29,90€/mese e Disney+ incluso per 6 mesi! Scade il 30 Giugno
[ATTIVA ORA](#)



Passa a Link gas e luce.
Ora ancora più conveniente, come non succedeva da anni.
[Scopri di più](#)

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

- [Pensioni, così possono cambiare: tra quota 41 e flessibilità...](#)
- [In Italia 190 nuovi casi e 30 morti. Rivisto il numero total...](#)
- [Si allontana da marito e figli per un'escursione in solitari...](#)
- [Riapertura delle scuole a settembre, ecco le linee guida del...](#)
- [Maria Elena Boschi e Giulio Berruti: ecco il bacio. La serat...](#)

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutulli | Quimamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

SERVIZI | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)
[Compara offerte ADSL](#) | [Compara offerte Luce e Gas](#)



CORRIERE DELLA SERA / CARDIOLOGIA



DOMANDE E RISPOSTE



Coronavirus: perché il calcetto non può ripartire? Cosa ci dice il Comitato Tecnico Scientifico

Gli sport di contatto sono a rischio contagio: «Il distanziamento non è assicurato e l'aggregazione è sicura. È un investimento oggi per ripartire in autunno»

di Silvia Turin



Niente ripresa del calcetto e altri sport da contatto a livello amatoriale o di società sportive dilettantistiche. È il parere espresso dal Comitato tecnico scientifico (Cts) che si è così espresso: «In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica nazionale, con il rischio di ripresa della trasmissione virale in cluster determinati da aggregazioni, come negli sport da contatto, riteniamo al momento di non poter assumere decisioni al riguardo che siano difformi rispetto alle raccomandazioni sul distanziamento fisico». Niente ripresa per il calcetto, dunque, così come per gli altri sport amatoriali da contatto quali basket, pugilato, pallavolo e altri.

Abbiamo raggiunto al telefono Luca Richeldi, Presidente della Società italiana di Pneumologia e membro del Comitato Tecnico Scientifico, e gli abbiamo chiesto le motivazioni del parere dato.



Le [Newsletter di Salute](#) del Corriere, ogni lunedì un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalla redazione di Salute.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



La nuova Sanità – Online Talk di RCS Academy con il Ministro...



L'auto elettrica non decolla: ecco perché | Milena Gabanelli

«Queste attività danno luogo ad aggregazioni certe, perché è intrinseco a questi sport, che hanno anche un aspetto sociale. In questo momento le aggregazioni sono un rischio di ripresa di trasmissione di focolai e non è un'idea ma una certezza, lo vediamo sia in Italia che all'estero. Non potendo mantenere il distanziamento sono attività a rischio contagio, indipendentemente dalle forme cliniche che deriverebbero da quei contatti. Parliamo di contenimento dei contagi nella popolazione».

Giocare all'aria aperta non può favorire la minore trasmissione?

«L'aggregazione c'è anche prima e dopo, negli spogliatoi, in panchina... Questa è un'ulteriore misura di cautela per ridurre la circolazione del virus».

Rispetto al ristorante dove vediamo seduti gruppi di amici che parlano senza mascherine?

«Il ristorante deve far rispettare precise norme. Nella situazione "stazionaria" riesco a mantenere distanze precise. Non lo posso fare in una partita di calcetto. Le sedute fisse al ristorante o al cinema danno una garanzia in più».

Perché la Serie A invece sì? Sono privilegiati?

«È una questione di protocolli. Le partite di serie A sono una deroga alle regole di distanziamento. Le società sono interlocutori formali legalmente e si assumono tutte le responsabilità di eseguire i protocolli stabiliti per la diagnosi e il controllo (costosi e sofisticati), che sono molto stringenti. Per gli sport amatoriali mancano gli interlocutori e la sicurezza che i circoli devono garantire anche a chi pratica queste attività».

Significa che a ottobre non riprenderanno nemmeno i corsi di calcio e basket ad esempio per i bambini?

«Dobbiamo presentarci in autunno con la circolazione del virus più bassa possibile. Per questo quello che stiamo facendo ora è un investimento per il futuro. Se il rischio di focolai dovesse abbassarsi, allora il parere sarebbe diverso. Meglio fare un sacrificio ulteriore oggi in vista di ottobre. Sono tutti investimenti: possiamo andare oggi al ristorante perché siamo stati chiusi in casa. È un modo di essere più cauti e più lungimiranti per il futuro».

Pareri contrari dal mondo dello sport

«Non sono d'accordo con il parere del Cts, confermo il mio parere positivo e resto in attesa di quello del ministro Speranza», ha detto in merito il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, dopo che il Comitato tecnico scientifico si è detto contrario alla ripresa del calcetto e degli sport di contatto. «Riprendere le attività dei centri sportivi, con le garanzie assicurate dal documento delle Regioni su sanificazione e mantenimento dei dati per i giorni necessari, aumenterebbe - io credo - la sicurezza per tutti», ha aggiunto Spadafora.

«Il comitato tecnico scientifico ci spieghi le ragioni: intanto si sappia bene che non solo lo sport di vertice muove economia, ma che ne muove tanta anche lo sport amatoriale, dove milita la stragrande maggioranza degli sportivi italiani. Se non ci faranno ripartire, i danni non saranno più recuperabili», dichiara Bruno Molea, presidente dell'Associazione Italiana Cultura Sport (AiCS). «Non si può continuare a trattare lo sport con due pesi e due misure, come se gli interessi economici sullo sport di massima serie valessero di più di quelli mossi dallo sport amatoriale. Gradiremmo si capisse invece quanto danno si sta creando a chi ha investito sullo sport amatoriale di contatto, come il calcio o il calcetto, il ballo, le arti marziali e altro».

Ordine sparso: la Puglia apre

Intanto alcune Regioni si stanno attrezzando in controtendenza: il governatore Michele Emiliano ha dato il via libera in Puglia, da oggi, agli sport di «contatto», come calcetto, basket, pugilato e arti marziali e lo spiega in questo modo: «In tanti



Sisma in Messico, il video del palazzo che ondeggia paurosam...



Sanità, il Covid allunga le liste d'attesa: ecco gli esami e...



Rientro a scuola: decideranno presidi e consiglio d'istituto...



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

aspettavano questa ordinanza, il provvedimento è stato possibile grazie al basso rischio nell'andamento dell'epidemia nella nostra Regione». Tra le misure di sicurezza da adottare nei centri sportivi: garantire la distanza di almeno un metro nelle docce e spogliatoi, uso obbligatorio della mascherina per tutti, tranne quando si gioca e accesso a scagioni.

25 giugno 2020 (modifica il 25 giugno 2020 | 15:08)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK**Passa a Link gas e luce.**

Ora ancora più conveniente, come non succedeva da anni.

[Scopri di più](#)

**TIM FIBRA & Disney+**

29,90€/mese e Disney+ incluso per 6 mesi! Scade il 30 Giugno

[ATTIVA ORA](#)

**Publicità - Mediolanum**

Conto Corrente che ti premia.

[Scopri Conto Mediolanum](#)

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT**I PIÙ LETTI**

- **Pensioni, così possono cambiare: tra quota 41 e flessibilità...**
- **In Italia 190 nuovi casi e 30 morti. Rivisto il numero total...**
- **Si allontana da marito e figli per un'escursione in solitari...**
- **Maria Elena Boschi e Giulio Berruti: ecco il bacio. La serat...**
- **Riapertura delle scuole a settembre, ecco le linee guida del...**

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A. Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

SERVIZI | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)
[Compara offerte ADSL](#) | [Compara offerte Luce e Gas](#)



LA POLEMICA. Il presidente della Fipav provinciale non ci sta e interviene sulla decisione del comitato tecnico scientifico

«Tutto aperto tranne i centri sportivi!»

Bianchini: «In tutta Italia si pratica sport ovunque ma non si possono aprire ancora le palestre, perché?»

Marco Ballini

Come era prevedibile la decisione del Comitato tecnico scientifico di annullare la ripresa di alcune discipline sportive, quali ad esempio calcetto, basket, volley, pugilato, rugby, pallanuoto ed altri, ha scatenato una serie di reazioni a catena. «In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica nazionale», si legge nel testo del Cts, «con il rischio di ripresa della trasmissione virale in

cluster determinati da aggregazioni, come negli sport da contatto, riteniamo al momento di non poter assumere decisioni al riguardo che siano difformi rispetto alle raccomandazioni sul distanziamento fisico».

Luca Richeldi, presidente della Società italiana di Pneumologia e membro del Cts, intervistato dal Corriere ha precisato che «queste attività danno luogo ad aggregazioni certe, perché è intrinseco a questi sport che hanno anche un aspetto sociale. In questo momento le aggregazioni sono un rischio di ripresa di trasmissione di focolai e non è un'idea ma una certezza, lo vediamo sia in Italia che all'estero. Non potendo mantenere il distanziamento sono atti-

vità a rischio contagio, indipendentemente dalle forme cliniche che deriverebbero da quei contatti. Parliamo di contenimento dei contagi nella popolazione».

La decisione del Cts che non è stata però presa bene in primis dal Ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, in attesa di un pronunciamento del suo collega alla Salute Roberto Speranza. A livello veronese, a protestare è il presidente provinciale della Fipav Stefano Bianchini. «Di solito non intervengo e mi adeguo alle norme e ai regolamenti», premette. «Ma questa volta mi spiace, non posso stare a guardare. Ieri si doveva riprendere l'attività sportiva cosiddetta amatoriale ma il Cts ha deciso che non

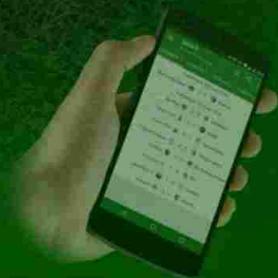
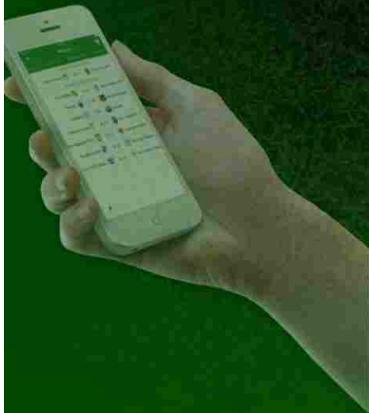
s'ha da fare». Precisando che il suo parere nettamente contrario alla decisione è motivato dal fatto che «ormai sono riprese praticamente tutte le attività, i gruppi di amici si frequentano e passano ore insieme, si mangia allo stesso tavolo. In tutta Italia si pratica ogni tipo di sport ovunque, perché non è possibile farlo nei centri sportivi? Al centro commerciale possono andare tutti e non possiamo aprire i centri sportivi, le palestre per far fare attività ai nostri ragazzi?».

Nel frattempo la Fipav nazionale ha comunicato, che si vede «costretta con rammarico a prolungare sino al 5 luglio l'attuale versione del protocollo federale per la ripresa degli allenamenti». •



Stefano Bianchini con Simone Anzani, centrale della nazionale





segui su ARCHIVIO STORICO
LOGIN - REGISTRATI

Italia

tuttocampo.it
il portale del calcio dilettantistico italiano

Mi piace 61.902 Condividi

pubblica una news

REGIONI PROFESSIONISTI SERIE D DILETTANTI GIOVANILI CALCIO A 5 FEMMINILE AMATORI ALTRI TORNEI NEWS RUBRICHE

Siti qui HOME ITALIA NEWS CALCIO E CALCETTO VIETATI E AD OTTOBRE COSA SUC...

Calcio e calcetto vietati e ad ottobre cosa succederà? Il parere del CTS

25.06.2020 di: Tuttocampo Mi piace 23

Italia

Aspettando le decisioni ufficiali del Ministro della Salute **Speranza**, e del governo è scoppiata la polemica per la non ripartenza di calcio e calcetto e di tutti gli sport di contatto. Tantissime le mail e i commenti sull'argomento di lettori arrabbiati e preoccupati per la situazione che si sta delineando.

Il Comitato tecnico scientifico (Cts) si era infatti espresso in questi termini: *«In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica nazionale, con il rischio di ripresa della trasmissione virale in cluster determinati da aggregazioni, come negli sport da contatto, riteniamo al momento di non poter assumere decisioni al riguardo che siano difforni rispetto alle raccomandazioni sul distanziamento fisico».*

I giornalisti del **Corriere** hanno raggiunto al telefono **Luca Richeldi**, Presidente della Società italiana di **Pneumologia** e membro del Comitato Tecnico Scientifico, per capire le motivazioni del parere dato.

«Queste attività danno luogo ad aggregazioni certe, perché è intrinseco a questi sport, che hanno anche un aspetto sociale. In questo momento le aggregazioni sono un rischio di ripresa di trasmissione di focolai e non è un'idea ma una certezza, lo vediamo sia in Italia che all'estero. Non potendo mantenere il distanziamento sono attività a rischio contagio, indipendentemente dalle forme cliniche che deriverebbero da quei contatti. Parliamo di contenimento dei contagi nella popolazione.

«L'aggregazione c'è anche prima e dopo, negli spogliatoi, in panchina... Questa è un'ulteriore misura di cautela per ridurre la circolazione del virus».

cerca risultati cerca squadra cerca giocatore cerca arbitro

-- regione / provincia --

-- categoria -- -- girone --

avvia ricerca

Scarica l'app Tuttocampo per il tuo smartphone

L'app di Tuttocampo è gratuita ed è disponibile per tutte le piattaforme: Apple e Android.

Seguici su Facebook

Tuttocampo.it 61.902 "Mi piace"

Mi piace Usa l'App

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

In molti fanno l'esempio delle spiagge piene oppure delle cene in ristorante chiedendo quale sia la differenza. La risposta dell'esperto:

«Il ristorante deve far rispettare precise norme. Nella situazione "stazionaria" riesco a mantenere distanze precise. Non lo posso fare in una partita di calcetto. Le sedute fisse al ristorante o al cinema danno una garanzia in più».

Perché la Serie A invece sì? Sono privilegiati?

«È una questione di protocolli. Le partite di serie A sono una deroga alle regole di distanziamento. Le società sono interlocutori formali legalmente e si assumono tutte le responsabilità di eseguire i protocolli stabiliti per la diagnosi e il controllo (costosi e sofisticati), che sono molto stringenti. Per gli sport amatoriali mancano gli interlocutori e la sicurezza che i circoli devono garantire anche a chi pratica queste attività».

E ad ottobre cosa succederà?

«Dobbiamo presentarci in autunno con la circolazione del virus più bassa possibile. Per questo quello che stiamo facendo ora è un investimento per il futuro. Se il rischio di focolai dovesse abbassarsi, allora il parere sarebbe diverso. Meglio fare un sacrificio ulteriore oggi in vista di ottobre. Sono tutti investimenti: possiamo andare oggi al ristorante perché siamo stati chiusi in casa. È un modo di essere più cauti e più lungimiranti per il futuro».

Fonte: Corriere

COMMENTI

Per inserire il commento devi essere loggato

Ti potrebbero interessare

Smartfeed | ▶



Azioni Poste Italiane: con soli 250€ puoi ottenere un secondo...

Sponsored - marketingiant.com



I montascale potrebbero essere di moda, nel 2019! ...

Sponsored - Stair Lift | Search ads



Calcio post Covid: "Diverse società non proseguiranno..."

tuttocampo.it



Questi 5 siti d'incontri funzionano davvero a Milan

Sponsored - Top 5 Dating Sites



L'incredibile Smartwatch con ECG che sta

Sponsored - E20 Smartwatch



Le 7 SOCIETA' AMMESSE in Serie D ...

tuttocampo.it



Piccolo Investimento, Grandi Entrate! Investi sul Migliore: Amazon! Verifica!

Sponsored - Miglior Investimento 2020



Scopri un nuovo modo di vendere e comprare casa

Sponsored - Casavo



Dettagli partita Atletico Città Di Cerea vs Illasi - Tuttocampo.it

tuttocampo.it



Clamoroso, l'accusa dell'ex campione del Mondo Claudio Gentile: "Nei settori giovanili..."

tuttocampo.it



Da € 450* al mese TAN fisso: 1,95% TAEG: 2,35%. Prenota un test drive



Da 179 euro al mese con le prime tre rate incluse.